

# *Istituto Scolastico Comprensivo "J. F. Kennedy"*

*Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado  
Distretto n.9 82033 Cusano Mutri (BN)  
tel.0824.862064 - fax 0824.818700*



*Anno Scolastico 2005/2006*

## Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), previsto dall'art. 3 dello Schema di regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche dell'ottobre 1998, costituisce la pianificazione generale dei servizi scolastici in relazione alle proposte culturali, alle scelte educative e agli obiettivi elaborati dai competenti organi dell'Unità Scolastica.

Il P.O.F., sintesi delle scelte culturali, educative, organizzative ed operative dell'Istituto Comprensivo di Cusano Mutri è così suddiviso:

1.	I nostri alunni e la nostra scuola	<i>Pag. 4</i>
2.	Localizzazione e risorse strutturali	<i>6</i>
3.	Sicurezza	<i>7</i>
4.	Privacy. Informativa generale. Informativa agli alunni ed alle famiglie.	<i>9</i>
5.	Statuto degli Studenti e delle Studentesse	<i>10</i>
6.	Sussidi e strumenti didattici	<i>16</i>
7.	Lettura del territorio. Dimensione geografica e sociale. Bisogni e priorità	<i>17</i>
8.	Quadro sinottico dei principi e delle finalità della Scuola	<i>22</i>
9.	Obiettivi Formativi Generali della Scuola	<i>25</i>
10.	Obiettivi specifici di apprendimento relativi ai tre ordini di scuola (PECUP)	<i>26</i>
11.	Scelte metodologiche e tecniche di attuazione	<i>32</i>
12.	Progetto Formativo d'Istituto	<i>33</i>
13.	Area Progettuale	<i>34</i>
14.	Organizzazione dei progetti indicati nell'area progettuale	<i>34</i>
15.	Visite guidate e viaggi d'istruzione	<i>36</i>
16.	Ampliamento dell'Offerta Formativa	<i>37</i>
17.	Soluzioni organizzative ed operative per la Scuola Primaria	<i>37</i>
18.	Soluzioni organizzative ed operative per la scuola secondaria di primo grado	<i>38</i>
19.	Flessibilità didattica	<i>39</i>
20.	Integrazione	<i>39</i>
21.	Rapporti con gli utenti e le famiglie	<i>39</i>
22.	Formazione ed aggiornamento dei docenti ed ATA	<i>39</i>
23.	Educazione degli adulti	<i>40</i>
24.	Valutazione ed autovalutazione dell'Istituto	<i>40</i>
25.	Servizi Amministrativi e personale A.T.A.	<i>43</i>
26.	Informazione all'utenza	<i>43</i>
27.	Organizzazione e gestione dell'Offerta Formativa	<i>43</i>
28.	Autonomia organizzativa dell'Istituzione	<i>44</i>
29.	Staff dirigente -Funzioni strumentali - Commissioni di lavoro	<i>47</i>
30.	Assegnazione dei docenti alle classi	<i>55</i>
31.	Quadri orario	<i>61</i>

*1. I nostri alunni e la nostra Scuola*

*Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Primaria e Secondaria di I grado*

*Via Orticelli 18 - 82033 Cusano Mutri (BN)*

*Fax: 0824818700*

*Telefono: 0824862064*

e-mail  
[istituto.kennedy@virgilio.it](mailto:istituto.kennedy@virgilio.it)

Sito web  
<http://digilander.libero.it/iccusano>

Codice Istituto	B	N	I	C	8	1	4	0	0	X
-----------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Gli alunni e i docenti della Scuola dell'Infanzia**

SEDI	N. DOCENTI	N. SEZIONI	N. ALUNNI
Cusano capoluogo	10	5	85
Pietraroja	2	Unica	11
Civitella Licinio	2	Unica	16
<b>TOTALI</b>	<b>14</b>	<b>7</b>	<b>112</b>

**Gli alunni e i docenti della Scuola Primaria**

SEDI	N. DOCENTI				N. CLASSI	N. ALUNNI		
	NOR	SOS	R.C.	L.S.		M	F	Totale
Cusano Capoluogo	10	1	1	2	6			
					Classe I	14	10	24
					Classe II	11	8	19
					Classe III	10	11	21
					Classe IV A	7	7	14
					Classe IV B	10	5	15
					Classe V	12	7	18
					<b>Totale alunni</b>		<b>112</b>	
Cusano-San Felice	6	1	1	1+1	5			
					Classe I	4	4	8
					Classe II	9	5	14
					Classe III	8	2	10
					Classe IV	1	4	5
					Classe V	8	10	18
					<b>Totale alunni</b>		<b>54</b>	
Pietraroja	4+12ore	2	1	1	4			
					Classe II	4	3	7
					Classe III	4	2	6
					Classe IV	6	4	10
					Classe V	2	5	7
					<b>totale alunni</b>		<b>30</b>	
Civitella Licinio	6		1	1	5			
					Classe I	7	1	8
					Classe II	4	5	9
					Classe III	7	4	11
					Classe IV	5	5	10
					Classe V	3	6	9
					<b>Totale alunni</b>		<b>47</b>	
<b>TOTALI</b>	26	3	3	3	20			<b>243</b>
		<b>34</b>						

\* Gli insegnanti specialisti di Lingua e quelli di Religione Cattolica prestano servizio nei diversi plessi

**Gli alunni e i docenti della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

SEDE	N. DOCENTI		N. CLASSI T. P.	N. ALUNNI		
	Cusano	NOR 23		SOS 3	8	NOR 165
			Classe I A Classe I B Classe I C Classe II A Classe II B Classe III A Classe III B Classe III C	M 10 10 8 9 8 10 14 7	F 11 11 13 13 15 10 9 16	Totale 21 21 21 22 23 20 23 23
<b>TOTALI</b>	<b>26</b>		<b>8</b>	<b>174</b>		

<b>Totale docenti n. 74 (IVI COMPRESO DEI DOCENTI CTP)</b>	<b>Totale alunni n. 529</b>
--	-----------------------------

<b>C.T.P.</b>	<u>1 CORSO</u> LETTERE INGLESE SCIENZE MATEMATICHE	<u>CORSISTI</u>  15
---------------	---	---------------------------

**Personale A.T.A.**

<b>Direttore SS.GG.AA</b>	<b>1</b>
<b>Assistenti amministrativi</b>	<b>6</b>
<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>14</b>

## 2. LOCALIZZAZIONI E RISORSE STRUTTURALI

SEDI	RISORSE STRUTTURALI E DOTAZIONI															
	AULE				SPAZI				SERVIZI IGIENICI				LABORATORI			
<b>CUSANO M. "Cap" SCUOLA PRIMARIA</b>  <i>(indicare il numero nelle caselle e nelle righe inferiori, crocettare lo stato d'uso)</i>	7	AULE			1	refettorio			4	Maschili alunni			1	Informatica		
	1	Aule speciali				verdi			3	Femminili alunne			1	Artist-espressivo		
	1	Sala docenti			1	esterni				maschili docenti			1	Musicale		
		Presidenza			2	interni				Femminili docenti				Teatrale		
		segreteria				segreteria				segreteria				Tecnico scientifico		
	1	Sala collaboratori scolastici				Sala collaboratori scolastici				collaboratori scolastici				Biblioteca		
													Centro ascolto			
												1	Lab. multifunz.			
	i	s	b	o	i	s	b	o	i	s	b	o	i	s	b	o
			x				x				x				x	
<b>Cusano M. S. FELICE</b>  <i>(indicare il numero nelle caselle e nelle righe inferiori, crocettare lo stato d'uso)</i>	5	AULE			1	refettorio			1	Maschili alunni			1	Informatica		
		Aule speciali				verdi			1	Femminili alunne				Artist-espressivo		
		Sala docenti			1	esterni				maschili docenti				Musicale		
		Presidenza				interni			1	Femminili docenti				Teatrale		
		segreteria				segreteria				segreteria				Tecnico scientifico		
		Sala collaboratori scolastici				Sala collaboratori scolastici				collaboratori scolastici				Biblioteca		
													Centro ascolto			
													Lab. multifunz.			
	i	s	b	o	i	s	b	o	i	s	b	o	i	s	b	o
			x				x				x				x	
<b>Cusano M. CIVITELLA</b>  <i>(indicare il numero nelle caselle e nelle righe inferiori, crocettare lo stato d'uso)</i>	6	AULE			1	refettorio			2	Maschili alunni			1	Informatica		
	1	Aule speciali				verdi			3	Femminili alunne				Artist-espressivo		
		Sala docenti			2	esterni				maschili docenti				Musicale		
		Presidenza				interni			1	Femminili docenti				Teatrale		
		segreteria				segreteria				segreteria				Tecnico scientifico		
		Sala collaboratori scolastici				Sala collaboratori scolastici				collaboratori scolastici				Biblioteca		
													Centro ascolto			
													Lab. multifunz.			
	i	s	b	o	i	s	b	o	i	s	b	o	i	s	b	o
			x				x				x				x	
<b>PIETRAROJA</b>  <i>(indicare il numero nelle caselle e nelle righe inferiori, crocettare lo stato d'uso)</i>	5	AULE			1	refettorio			3	Maschili alunni			1	Informatica		
	2	Aule speciali			1	verdi			3	Femminili alunne			1	Artist-espressivo		
		Sala docenti			2	esterni			2	maschili docenti				Musicale		
		Presidenza			1	interni			2	Femminili docenti				Teatrale		
		segreteria				segreteria				segreteria				Tecnico scientifico		
	1	Sala collaboratori scolastici			1	Sala collaboratori scolastici				collaboratori scolastici			1	Biblioteca		
													Centro ascolto			
													Lab. multifunz.			
	i	s	b	o	i	s	b	o	i	s	b	o	i	s	b	o
			x				x				x				x	
<b>Cusano M. SCUOLA SEC. DI I GRADO</b>  <i>(indicare il numero nelle caselle e nelle righe inferiori, crocettare lo stato d'uso)</i>	9	AULE			1	refettorio			2	Maschili alunni			1	Informatica		
	2	Aule speciali			1	verdi			2	Femminili alunne			1	Artistespressivo		
	1	Sala docenti			1	esterni			1	maschili docenti				Musicale		
	1	Presidenza				interni			1	Femminili docenti				Teatrale		
	2	segreteria				segreteria				segreteria				Tecnico scientifico		
	1	Sala collaboratori scolastici				Sala collaboratori scolastici				collaboratori scolastici			1	Biblioteca		
												1	Centro ascolto			
													Lab. multifunz.			
	i	s	b	o	i	s	b	o	i	s	b	o	i	s	b	o
			x				x			x				x		
<b>Cusano M. SCUOLA dell'INFANZIA</b>  <i>(indicare il numero nelle caselle e nelle righe inferiori, crocettare lo stato d'uso)</i>	4	AULE			1	refettorio			3	Maschili alunni				Informatica		
		Aule speciali				verdi			3	Femminili alunne				Artistespressivo		
	1	Sala docenti			1	esterni				maschili docenti				Musicale		
		Presidenza				interni			1	Femminili docenti				Teatrale		
		segreteria				segreteria				segreteria				Tecnico scientifico		
		Sala collaboratori scolastici				Sala collaboratori scolastici				collaboratori scolastici				Biblioteca		
													Centro ascolto			
													Lab. multifunz.			
	i	s	b	o	i	s	b	o	i	s	b	o	i	s	b	o
			x				x				x				x	

### **3 - SICUREZZA**

#### **1. Informazioni fondamentali**

1. La sicurezza è un bene di tutti. Agire con prudenza è la norma fondamentale per la prevenzione e la protezione contro i rischi.
2. Per agire con prudenza è necessario, da una parte, conoscere tutti i possibili rischi, dall'altra tutte le corrispondenti misure di tutela e comportamentali.
3. L'attività scolastica in genere, in ogni spazio dell'edificio, in situazione di normale diligenza, non comporta rischi per la sicurezza e la salute di studenti, docenti, non docenti e genitori.
4. L'utilizzazione prudente e corretta, nel rispetto di tutte le norme e i divieti, di strutture, attrezzature ed impianti è condizione fondamentale per la sicurezza di tutti.
5. Rispettare il divieto di fumare non è una disposizione di legge, ma anche una buona regola per la tutela della salute e per prevenire incendi.
6. Per la prevenzione del rischio d'incendio è vietato accumulare all'interno della scuola rifiuti o materiali combustibili.
7. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono sempre essere libere da ogni ostacolo o blocco.
8. Per evitare gli infortuni in palestra, nelle aule e negli spazi comuni, interni ed esterni della scuola, soprattutto durante gli spostamenti ed il cambio delle lezioni, è buona regola non correre, non spingere, specie se si è in prossimità delle scale; docenti e non docenti, anche se non direttamente impegnati nella vigilanza, sono tenuti, in spirito di collaborazione, a segnalare al Preside comportamenti a rischio da parte delle/degli alunne/i.
9. Chiunque sia a conoscenza di situazioni di rischio o di pericolo, è tenuto, con spirito di solidarietà e collaborazione, ad intervenire ed a riferire al Dirigente Scolastico. Tutte le persone hanno l'obbligo di conoscere e rispettare le norme del PIANO DI SICUREZZA.

#### **2. Piano di sicurezza**

1. L'organizzazione del Piano di Sicurezza è volta a migliorare la sicurezza e la salute di tutte le persone che partecipano alle attività scolastiche, in particolar modo di tutti gli studenti durante la loro permanenza a scuola.
2. A tal fine, in base alla vigente normativa, è stato elaborato un documento sulla sicurezza che stabilisce le norme da attuare in caso di pericoli accidentali o di calamità naturali e istituisce un servizio di prevenzione e protezione.
3. Nessuna attività di ed. fisica e sportiva può essere svolta senza la presenza del docente responsabile. Gli allievi, d'altra parte, dovrebbero eseguire solo esercizi indicati dal docente, nel rispetto delle istruzioni del caso. Durante l'attività di educazione fisica, ai fini della sicurezza, gli allievi sono equiparati ai lavoratori e hanno quindi l'obbligo sia di rispettare sempre le istruzioni impartite dal docente all'interno ed all'esterno degli impianti sportivi e nell'uso degli attrezzi, sia di sottoporsi alle visite mediche per la partecipazione all'attività agonistica.
4. Le attività nei laboratori non presentano particolari rischi. Il laboratorio di fisica, il laboratorio linguistico ed il laboratorio multimediale possono essere utilizzati solo in presenza di un docente responsabile. Non sono possibili eccezioni a questa regola fondamentale per la sicurezza di tutti.
5. Agli studenti ed al personale senza esperienza è assolutamente vietato tentare di risolvere "problemi" legati a disfunzioni dell'impianto elettrico.
6. L'uso dei monitor, di norma, non deve superare la durata di due ore senza interruzione.
7. È dovere dei docenti che utilizzano il laboratorio conoscere le regole per un buon uso delle attrezzature multimediali e dare agli allievi i suggerimenti necessari per correggere comportamenti sbagliati.
8. Gli allievi e gli addetti sono sempre obbligati a segnalare ogni tipo di anomalia nel funzionamento delle apparecchiature.
9. In caso di infortunio e/o malore è d'obbligo avvertire con urgenza (senza perdita di tempo) l'Ufficio di Segreteria e/o la portineria, per l'immediata richiesta d'intervento dell'ambulanza; nessuno senza titolo o esperienza reale di soccorso è autorizzato a intervenire.

### **3. I rischi possibili**

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo che renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica, può manifestarsi per le cause più disparate:

1. incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico;
2. incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;
3. terremoti;
4. crolli dovuti a cedimenti strutturali dell'edificio scolastico;
5. alluvioni;
6. avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
7. inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata, da parte delle autorità competenti, la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno.
8. ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto.

### **4. Norme in caso di emergenza**

Per ridurre i rischi da una condizione di emergenza e facilitare le operazioni di allontanamento dai luoghi pericolosi, bisogna :

1. essere preparati a situazioni di pericolo;
2. stimolare la fiducia in se stessi;
3. indurre un sufficiente autocontrollo per attivare comportamenti razionali e corretti;
4. controllare la propria emotività e saper reagire all'eccitazione collettiva.

### **5. Piano di evacuazione**

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza ed evitare dannose improvvisazioni, è necessario conoscere le caratteristiche spaziali e distributive dell'edificio, nonché il funzionamento di tutti i dispositivi atti a prevenire un sinistro.

A tale scopo è stata realizzata la planimetria dell'edificio con l'indicazione delle vie di fuga, dei punti di raccolta, del posizionamento degli estintori e degli idranti.

Una copia di tale planimetria, con le norme per una corretta procedura di evacuazione, è stata affissa all'interno di tutte le aule.

### **6. Procedura per l'evacuazione**

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutti i presenti all'interno dell'aula dovranno comportarsi come segue:

1. tutti dovranno mantenere la calma ed interrompere ogni attività
2. l'insegnante presente in aula raccoglierà il registro delle presenze e si avvierà verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi di evacuazione;
3. lo studente apri-fila inizierà ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvederà a chiudere la porta, indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dalla classe;
4. tutti dovranno seguire le vie di fuga indicate, ricordandosi di non spingere, non gridare e non correre
5. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito, seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e aula;
6. raggiunto tale punto l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei proprio studenti e compilerà il modello di evacuazione;
7. in caso di studenti non presenti alla verifica finale, l'insegnante informerà il capo d'istituto e le squadre di soccorso.

### **7. Assicurazioni: infortuni e responsabilità civile**

Studenti, docenti, personale non docente sono coperti da assicurazione in caso di infortunio e per la responsabilità civile contro terzi. I contratti di assicurazione sono consultabili presso la segreteria dell'Istituto o all'albo.

## 4. PRIVACY

### INFORMATIVA all'INTERESSATO ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/03 – “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”.

Questa Scuola tratterà i dati personali acquisiti nel rispetto della legge.

Verranno rilevati solo i dati strettamente necessari al procedimento amministrativo richiesto e rientrante nelle funzioni istituzionali della scuola.

I dati verranno trattati con le cautele previste e conservati per il tempo necessario all'espletamento delle attività istituzionali e amministrative.

- Di norma non è previsto il trattamento di dati giudiziari o sensibili; ove necessario, saranno acquisiti e trattati con il dovuto riserbo, a seconda dei casi, dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dai docenti, dagli assistenti amministrativi.
- Il titolare del trattamento è il Dirigente Scolastico;  
il responsabile del trattamento è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
- Gli incaricati del trattamento sono gli assistenti amministrativi e i docenti, limitatamente alle proprie competenze.
- L'interessato potrà esercitare i suoi diritti, nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03, che di seguito si riporta:
  1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
  2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
    - a) dell'origine dei dati personali;
    - b) delle finalità e modalità del trattamento;
    - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
    - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
    - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello stato, di responsabili o incaricati.
  3. L'interessato ha diritto di ottenere:
    - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
    - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
    - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
  4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
    - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
    - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## 5. STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

DELIBERA DEL C.d.D. N. del 19-9-2002  
COMITATO DEI GARANTI  
DELIBERA DEL C.d.I. N.

### ART. 1

#### **VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi generali dell'ordinamento italiano.

L'Istituto Comprensivo di Cusano M., interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni docente-discente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità in genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà  
di espressione,  
di pensiero,  
di coscienza  
e  
di religione

sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

### ART. 2

#### **DIRITTI**

Il discente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli alunni, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

L'Istituto Comprensivo di Cusano promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto del discente alla riservatezza.

Il discente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il dirigente scolastico e il collegio dei docenti, ripartito in consigli di classe, attivano con gli alunni un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri di testo e del materiale didattico.

L'alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività sono organizzate secondo i tempi e le esigenze di vita degli studenti.

Nel mese di aprile sarà diramato un questionario conoscitivo attinente alle varie attività integrative facoltative scelte dall'istituzione, dopo aver sentito i genitori degli alunni.

Gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza, all'integrazione e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

La scuola assicura un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità.

La scuola assicura delle offerte formative ed integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni.

La scuola assicura il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica (Protocollo d'intesa con il Ser.t di Telese e l'Unità Operativa materno-infantile del distretto sanitario n. 21 di San Salvatore Telesino).

La scuola assicura un ambiente sicuro, salubre, adeguato a tutti gli alunni anche con disabilità.

La scuola assicura la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica ed informatica.

La scuola garantisce e disciplina, nel proprio regolamento, l'esercizio del diritto di riunione assembleare degli alunni di seconda e di terza media all'interno dell'istituto.

La scuola favorisce la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

### ART. 3

#### **DOVERI**

**GLI STUDENTI SONO TENUTI A FREQUENTARE REGOLARMENTE I CORSI E AD ASSOLVERE ASSIDUAMENTE AGLI IMPEGNI DI STUDIO.**

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale A.T.A. e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1.

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'istituto.

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come fattore di qualità della vita della scuola.

#### *ESTRATTO DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO* **- DOVERI PARTICOLARI DEGLI ALUNNI -**

Ogni alunno deve presentarsi a scuola in perfetto orario, sempre pulito e fornito dell'occorrente per le lezioni del giorno;

È proibito portare oggetti vari come giocattoli, fumetti ecc.;

E' vietato usare telefonini cellulari;

Ogni alunno resterà nel banco assegnato ed è responsabile dei danni arrecati al suo banco;

Durante le prime due ore di lezione non sarà permesso, ordinariamente, di uscire dalle rispettive classi;

È assolutamente vietato uscire dall'aula nell'intervallo ricreativo e nella momentanea assenza del docente;

Ai servizi igienici ci si va uno alla volta;

È rigorosamente vietato agli alunni di conversare nei bagni, nei corridoi ed altrove. Previa autorizzazione del docente l'alunno può uscire per andare in un'altra classe;

Nessun alunno può uscire dal locale scolastico prima della fine delle lezioni, salvo casi eccezionali e naturalmente autorizzati dal preside o dal collaboratore vicario;

Gli alunni collaborano con il personale ausiliario nella nettezza degli ambienti scolastici in caso di feste, compleanni, ecc:

Quando entra il docente e quando ne esce, gli alunni si alzeranno in piedi in segno di saluto; eviteranno di fare chiasso e ascolteranno con diligenza le lezioni;

L'alunno avrà cura di custodire con amore i propri libri, i quaderni e gli altri oggetti; non arrecherà il più piccolo danno a quelli degli altri; non danneggerà i mobili della scuola e le suppellettili scolastiche;

L'alunno non deturperà le pareti delle aule, dei corridoi e dei bagni con scritte oscene e figure di qualsiasi genere;

L'alunno responsabile di danno è tenuto al risarcimento;

Durante la lezione di una determinata disciplina non si devono fare compiti per la lezione successiva;

L'alunno dovrà venire a scuola sempre preparato;

L'alunno che arriverà in ritardo per più di una volta dovrà essere autorizzato dal dirigente scolastico o da un suo delegato ad entrare in classe;

In caso di assenza, l'alunno è tenuto a portare il giorno successivo la dovuta giustificazione scritta o essere accompagnato dai genitori;

Si rammenti che ogni assenza ingiustificata è da considerarsi grave mancanza contro la disciplina della scuola.

#### ART. 4

#### **DISCIPLINA**

##### ESTRATTO DAL REGOLAMENTO INTERNO - ART. 12

Il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di Classe e la Giunta esecutiva, per approvare eventuali provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, ogni qualvolta gli organismi sono tenuti a deliberare per competenza, a norma della art. 328 del Testo Unico (TU).

**I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI HANNO FINALITÀ EDUCATIVE E TENDONO AL RAFFORZAMENTO DEL SENSO DI RESPONSABILITÀ ED AL RISPRISTINO DEI RAPPORTI CORRETTI ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA.**

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni .

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della personalità altrui.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto è possibile al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati dal consiglio di classe, congiunto con il comitato dei garanti.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori a quindici giorni.

Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è

commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

## ART. 5

### IMPUGNAZIONI

Per l'irrogazione delle sanzioni di cui l'articolo 4, comma 7, e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui l'articolo 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui al comma 1 è ammesso ricorso da parte dei genitori nella scuola media, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola.

L'organo di garanzia dell'istituto è così costituito:

DIRIGENTE SCOLASTICO	DOCENTI	PERSONALE A.T.A.	GENITORI
Membro di diritto	n. 2	n. 2	n. 2

L'organo di garanzia, su richiesta degli alunni o di chi vi abbia interesse, decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

## ART. 6

### DISPOSIZIONI FINALI

Il Regolamento dell'Istituto, la Carta dei Servizi e il P.O.F., previsti dalle disposizioni vigenti, sono adottati o modificati previa consultazione DEI RAPPRESENTANTI ELETTI DEI GENITORI E DEL COMITATO DEI GENITORI.

Del presente regolamento e dei documenti fondamentali della scuola è fornita copia ai genitori degli alunni all'atto dell'iscrizione e ogni qualvolta se ne fa richiesta.

## APPENDICE A

*Schema di regolamento attuativo dello Statuto delle studentesse e degli studenti*

### Art. 1 - Premesse

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più generale.

La successione delle sanzioni non é, né deve essere automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico. La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di

recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

Art.2 - Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi correttivi

S1. Richiamo verbale.

S2. Consegna da svolgere in classe.

S3. Consegna da svolgere a casa.

S4. Invito alla riflessione individuale per alcuni minuti fuori dell'aula, sotto stretta sorveglianza del docente.

S5. Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente.

S6. Ammonizione scritta sul diario dello studente.

S7. Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario.

S8. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni.

S9. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni.

S10. Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni.

Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo-didattica si può ricorrere a compiti di punizione per tutto un gruppo.

Art. 3 - Soggetti competenti ad infliggere la sanzione

Il singolo docente può irrogare le sanzioni da S1 a S7.

Il Dirigente Scolastico può irrogare le sanzioni da S1 a S8.

Il Consiglio di Classe può irrogare le sanzioni da S1 a S9: viene convocato entro due giorni dal Dirigente Scolastico in base al tipo di mancanza o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe (esclusi i rappresentanti dei genitori). Il Collegio dei Docenti può irrogare la sanzione S10 e viene convocato dal Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe.

Art. 4 - Modalità di irrogazione delle sanzioni

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni: verbalmente per le sanzioni da S1 a S8;

verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, se possibile, per S9 o S10.

Nei casi previsti dal presente articolo i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata a mano o fonogramma o telegramma. In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni.

Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso. Nel caso in cui i genitori avviseranno che non possono essere presenti il Dirigente Scolastico potrà nominare un tutore che assolverà la funzione dei genitori ed assisterà lo studente.

Gli organi collegiali sanzionano senza la presenza dello studente e dei suoi genitori né dell'eventuale tutore.

La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;

l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche ad eccezione di alcune;

l'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche;

la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Su proposta del Consiglio di Classe può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione con attività in favore della comunità scolastica.

In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico, in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

**Art. 5 - Corrispondenza mancanze sanzioni**

Ritardi ripetuti da S1 a S7

Ripetute assenze saltuarie da S1 a S7

Assenze periodiche da S1 a S7

Assenze o ritardi non giustificati da S1 a S7

Mancanza del materiale occorrente da S1 a S7

Non rispetto delle consegne a casa da S1 o S6

Non rispetto delle consegne a scuola da S1 a S8

Disturbo delle attività didattiche da S1 a S8

Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri da S1 a S9

Violenze psicologiche verso gli altri da S6 a S9

Violenze fisiche verso gli altri da S6 a S9

Reati e compromissione dell'incolumità delle persone S10.

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia e ciò in orario extrascolastico o durante le ricreazioni.

**Art. 6 - Organo di garanzia e impugnazioni**

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, un docente ed un genitore indicati dal Consiglio di Istituto.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.

## 6. SUSSIDI E STRUMENTI DIDATTICI

L'Istituto Comprensivo dispone, oltre a quelli in normale dotazione per ogni grado di Scuola, dei seguenti sussidi didattici, non del tutto sufficienti a soddisfare in pieno le reali esigenze di lavoro:

Laboratori di informatica (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO e Primaria)

Laboratori musicali (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO e Primaria)

Palestra coperta con attrezzi ginnici e sportivi (SCUOLA SECONDARI DI PRIMO GRADO)

Biblioteche di plesso

SEDI	Denominazione
Cusano Capoluogo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Registratori, televisore con videoregistratore ed antenne paraboliche, carte geografiche, fotocopiatrice, lavagna luminosa, telecamera, microscopi, sistema HI-FI, microfoni, n. 7 postazioni multimediali con stampanti. <b>N. 11 postazioni multimediali mobili</b></li> </ul>
Cusano-San Felice	<ul style="list-style-type: none"> <li>2 registratori, televisore con videoregistratore, carte geografiche, macchina fotografica digitale, n. 1 postazione multimediale completa, 1 computer</li> </ul>
Pietraroja	<ul style="list-style-type: none"> <li>Registratori, televisore con videoregistratore, carte geografiche, sistema HI-FI, microfoni, n. 5 PC + periferiche in rete LAN, fotocopiatrice.</li> </ul>
Civitella Licinio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Stereo per audiocassette e CD, televisore con videoregistratore, carte geografiche (planisfero, Europa, Italia, Campania), n. 2 postazioni multimediali complete.</li> </ul>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>8 LAVAGNE SENZA GESSO</b> - Registratore, proiettore per diapositive, televisori con videoregistratori ed antenna parabolica, carte geografiche, fotocopiatrice, lavagna luminosa, videocamera, macchina fotografica digitale, microscopi, binocolo, altimetro, n. 12 postazioni multimediali con stampanti, scanner e videoproiettore nel Laboratorio di Informatica + n. 7 postazioni nelle aule tutte in rete locale e collegamento Internet</li> </ul>
<b>N.B.:</b> per l'elenco completo si rimanda all'Inventario in possesso dell'istituzione scolastica	

## 7. LETTURA DEL TERRITORIO

### Dimensione geografica e sociale

Il Comune di **Cusano Mutri** è costituito dal capoluogo, dalle frazioni di Civitella Licinio e Bocca della Selva, nonché dalle contrade di San Felice, Cerracchito, Ariella, Santa Maria del Castagneto, San Giuseppe, Grottole, Calvario, Caiazzano, Potete e Sorgenze. Il territorio del Comune si estende per Km<sup>2</sup> **59,61** ed è situato a **450** m s.l.m.; confina con i Comuni di Pietraroja (BN), Cerreto Sannita (BN), San Lorenzello (BN), Faicchio (BN), Gioia Sannitica (CE), San Potito S. (CE), Piedimonte Matese (CE), Guardiaregia (CB). Dista dal capoluogo di provincia circa 53 Km e dalla stazione ferroviaria di Telesse T. 25 Km. È collegato con Benevento e con Napoli con un servizio di pullman non pienamente rispondente alle esigenze dei cittadini.

È un paese **sostanzialmente agricolo**, sebbene il terreno non sia fertile e non sia adatto ad un'agricoltura intensiva. L'agricoltura non dà un reddito sufficiente alla conduzione familiare e perciò viene integrata con la **raccolta dei prodotti del sottobosco** quali castagne, funghi, fragole e origano. Gli abitanti svolgono a volte contemporaneamente diverse attività: operaio, contadino, allevatore e artigiano. Vi sono, infatti, diverse imprese artigiane di una certa importanza per la lavorazione del marmo, della pietra calcarea locale, del ferro battuto, dell'alluminio, della plastica e del legno. L'economia prevalente si basa **sull'allevamento del bestiame**, soprattutto ovini e bovini, ma da alcuni anni questa attività è in declino perché i giovani preferiscono dedicarsi a lavori più redditizi. **Il turismo, e soprattutto l'agriturismo**, possono rappresentare una valida prospettiva per il futuro del paese. L'intero territorio comunale risulta d'interesse ambientale; è soggetto alla tutela del Parco Regionale del Matese e al Piano Territoriale paesistico ambito Massiccio del Matese. In questi ultimi anni si registra una crescita di diplomati e laureati.

Rinomata località turistica è Bocca della Selva, situata a 1393 s.l.m., alle falde del monte Mutria, punto d'incontro delle province di Campobasso, Caserta e Benevento.

<b>Regione</b>	<b><u>Campania</u></b>
<b>Provincia</b>	<b><u>Benevento (BN)</u></b>
<b>Zona</b>	<b><u>Italia Meridionale</u></b>
<b>Popolazione Residente</b>	
<b>Totale</b>	4.396
<b>Densità per Km<sup>2</sup></b>	74,7
<b>Maschi</b>	2.194
<b>Femmine</b>	2.202
<b>Varie</b>	
<b>Numero Famiglie</b>	1.528
<b>Numero Abitazioni</b>	2.490
<b>Denominazione Abitanti</b>	cusanesi
Aziende agricole	n. 814
Ditte artigiane	n. 61
Ditte commerciali	n. 82

Liberi professionisti	n. 18
Imprenditori	n. 22

### Santo Patrono e Sagre

6 dicembre S. Nicola

Aprile/Maggio: Sagra dei prodotti tipici locali

Infiorata per il Corpus Domini

Settembre/Ottobre: Sagra dei funghi

Ottobre - Sagra delle castagne (Civitella Licinio)

**Intenso è stato il fenomeno dell'emigrazione** negli ultimi decenni, soprattutto verso l'Argentina, la Svizzera e la Germania, gli USA e il Sud America. L'emigrazione ha arrecato molti vantaggi dal punto di vista sociale ed economico, ma ha sottratto al paese le energie più vitali per il suo sviluppo. Le rimesse degli emigrati hanno dato lavoro ai residenti soprattutto nel settore edilizio con la costruzione di nuove abitazioni e con la ristrutturazione dei vecchi fabbricati.

La popolazione di Cusano Mutri, distribuita soprattutto in piccoli agglomerati rurali, risulta così costituita alla data del **01.09.2003**:

- abitanti n. 4.396 di cui 1522 iscritti all'A.I.R.E. - Anagrafe Italiani Residenti all'Estero
- nuclei familiari n. 1526
- popolazione attiva (dai 15 ai 64 anni) n. 2727
- popolazione non attiva (0-14; 65 - ) n. 1652

#### *Enti e Servizi vari*

Biblioteca Comunale

Azione Cattolica

Pro loco cusanese

Associazioni di volontariato PAV

Pro loco Civitella L.

Informagiovani

Associazioni sportive e musicali

Banca Popolare di Novara

Museo della civiltà contadina

Comunità Montana del Titerno con sede a Cerreto S.

#### *Strutture di tempo libero*

Campo di calcio

Campo di tennis

Campo di bocce

Campo di calcetto

Palestra scolastica

Sala-gioco

Pizzerie/pub

Bar

Parco gioco per bambini

Area per picnic - loc. Fontana Stritto

#### *Ambulatori medici*

Medico di base n. 3

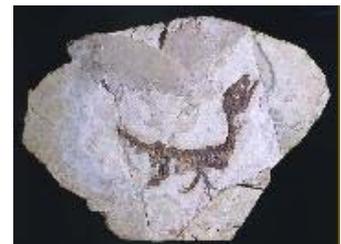
Guardia medica - ASL Bn

1 - Distretto 21

Il Comune di **Pietraroja** è costituito dal centro urbano e dalle contrade: Mastramici, Filette, Colle della Corte, Nevai Metole Valli, Case Varrone, Case Torrillo, Fontana Iannotti, Cerquelle, Potete e Pezzapiana.

Il territorio del Comune si estende per Km<sup>2</sup> 36,50 ed è situato a 835 metri slm. È il **più piccolo paese** della provincia di Benevento e confina con i Comuni di Sepino (CB), Guardiaregia (CB), Morcone (BN), Cerreto Sannita (BN) e Cusano M. (BN). Dista dal capoluogo di provincia circa 60 Km e dalla

stazione ferroviaria di Telesse T. circa 30 Km. È collegato con un servizio di linea di pullman abbastanza efficiente. Il fenomeno dell'emigrazione ha ridotto il numero degli abitanti.



Le attività prevalenti sono la pastorizia e l'agricoltura. Poche le attività commerciali. Una esigua parte dei cittadini ha impieghi vari: braccianti agricoli, operai pendolari, operai edili e infine molti pensionati. Esiste un giacimento fossilifero, diventato **Parco Geopaleontologico<sup>1</sup>** che, nelle aspettative dei fondatori, doveva dare uno slancio culturale ed economico al territorio. In tale contesto riveste importanza l'allestimento di un Museo inerente a tali tematiche "**Paleolab**" con intenti soprattutto didattici. **La Scuola ha "raccolto la sfida" e si è impegnata per la sua valorizzazione attraverso varie iniziative.**

<b>Regione</b>	<b>Campania</b>
<b>Provincia</b>	<b>Benevento (BN)</b>
<b>Zona</b>	<b>Italia Meridionale</b>
<b>Popolazione Residente</b>	
<b>Totale</b>	663
<b>Densità per Kmq</b>	18,6
<b>Maschi</b>	315
<b>Femmine</b>	348
<b>Varie</b>	
<b>Numero Famiglie</b>	237
<b>Numero Abitazioni</b>	340
<b>Denominazione Abitanti</b>	pietrarojesi

La popolazione alla data del 13.05.2002 è così costituita:

- 663 abitanti, di cui 359 emigrati tra permanenti e stagionali. L'emigrazione è stata rivolta soprattutto verso la Svizzera (96), l'Argentina (150), gli USA (74)
- popolazione attiva n. 358
- popolazione non attiva n. 304

Aziende agricole	Addetti n. 215	Ambulatori medici	
Ditte artigiane	Addetti n. 10	Medico di Base	n. 1
Ditte commerciali	Addetti n. 8	Guardia Medica	n. 1
Ditte Servizi	Addetti n. 2	ASL BN1 - Distretto 21	
Liberi Professionisti	n. 6	Imprenditore	n. 1

#### <sup>1</sup> Emidio Civitillo, *Il Parco Geopaleontologico*

La presenza a "Pietraraja", a pochi metri dal centro abitato, un po' più a monte, di rari resti fossili di animali e vegetali anche di circa 200 milioni di anni fa, contribuisce a rendere più attraente, se non affascinante, un ambiente naturale di montagna tutto da vedere. I calcari fossiliferi di "Pietraraja" si formano nell'Era Mesozoica, articolata nei suoi tre periodi: Triassico, Giurassico (da cui il famoso film sui dinosauri "Jurassic Park") e Cretaceo, in un ambiente di tipo lagunare, con acque calde e poco profonde, molto calme e con saltuarie comunicazioni con il mare aperto.

Gli animali, uccisi da gas tossici sprigionati da flore batteriche, vennero ricoperti da sedimento (fino e vario materiale che nell'acqua si depositava sul fondo) e subirono, in tempi ovviamente molto lunghi, un lento processo di pietrificazione, assieme allo stesso sedimento, nel quale rimasero imprigionati. Tra i tanti resti pietrificati di animali, sono stati trovati rettili fino a 30 centimetri, antenati dei "Rincocefali", che attualmente vivono nelle famose isole "Galapagos".

Nel 1982 fu ritrovato anche un coccodrillo, ora in fase di restauro presso l'università di Torino.

Sono stati rinvenuti denti di 15 centimetri appartenenti ad un antenato dello squalo azzurro lungo 10 metri e, nel 1993 è stato rinvenuto un cucciolo integrale di dinosauro (il celeberrimo Ciro), preso temporaneamente in consegna dal Museo Archeologico di Napoli ed esposto in una mostra presso la Rocca dei Rettori a Benevento fino alla fine dell'anno 2001.

<i>Enti e Servizi vari</i>	<i>Strutture di tempo libero</i>	<i>Prosecuzione studi</i>	<i>Quanti?</i>
Biblioteca Comunale	Campo di calcio	Laurea	10
	Bar	Diploma	60
Azione Cattolica	Campo di tennis	Licenza media	276
Pro loco	Campo di bocce	Licenza elementare	588
	Sala-gioco	Analfabeti	110
Associazioni sportive e musicali	Pizzerie/pub		
Museo PALEOLAB	Parco Gioco per bambini	<i>Prosecuzione studi</i>	<i>Dove?</i>
Comunità Montana del Tiverno con sede a Cerreto S.		Liceo Classico	20
		Liceo Scientifico	10
		I.T.C.	20
		I.T.G.	5
		I. P.	5
		I.T. per il Turismo	2
		Altri	8



## DALL'ANALISI DEL TERRITORIO EMERGONO BISOGNI E PRIORITÀ:

1. Migliorare l'impianto metodologico *attraverso* la formazione dei saperi
2. Conoscere meglio, valorizzare, vivere, trasmettere le espressioni e gli aspetti positivi della cultura locale *attraverso* la formazione alla realtà sociale.
3. Colmare carenze presenti nel territorio (chiusura, isolamento, inadeguato utilizzo del tempo libero, assenza nel territorio di idonee opportunità educative) *attraverso* la formazione alla vita relazionale.
4. Favorire la collaborazione e lo scambio tra scuola e territorio (Enti, Associazioni, Famiglie) *attraverso* la formazione ai rapporti **scuola-famiglia-territorio**.

### Per cui la scuola dovrà garantire:

1. Raggiungimento degli obiettivi indicati dalle **Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati** per tutti i gradi di scuola (**Quota base**)
2. Formazione di intelligenze multiple, rendendo la scuola più adeguata ai bisogni formativi complessi, anche mediante attività integrative alla discipline tradizionali (**Quota opzionali a scelta delle famiglie - Quota locale**)

## 8. QUADRO SINOTTICO DEI PRINCIPI E DELLE FINALITÀ

### PRINCIPI E FINALITÀ DELLA SCUOLA



NORMATIVA	TIPO DI SCUOLA	FINALITÀ
<p>D.M. 275/99</p> <p>D.I. 53/2003</p> <p>C.M. 37/2003</p> <p>D.M. 61 DEL 22/07/2003</p> <p>C.M. 62 DEL 22/07/2003</p> <p>C.M. n. 69 DEL 29.08.2003</p> <p>D. Lgs. 23/1/2004</p> <p>D. Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59 - INDICAZIONI NAZIONALI PER I PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI NELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"><b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 1</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Finalità della scuola dell'infanzia</b></p> <p>La scuola dell'infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria .</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Accesso alla scuola dell'infanzia</b></p> <p>Alla scuola dell'infanzia possono essere iscritti le bambine e i bambini che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Per l'anno scolastico 2004/2005 si accettano iscrizioni di alunni nati entro il 28 Febbraio.</p>



**SCUOLA PRIMARIA**

1. La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

**Iscrizioni**

1. Sono iscritti al primo anno della scuola primaria le bambine e i bambini che compiono i sei anni di età entro il 31 agosto dell'anno di riferimento.
2. Possono essere iscritti al primo anno della scuola primaria anche le bambine e i bambini che compiono i sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**Capo IV  
Scuola secondaria di primo grado**

**Art. 9**

**Finalità della scuola secondaria di primo grado**

1. La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione

<b>PROGRAMMI</b> Indicazioni e Raccomandazioni Nazionali per i piani di studio individualizzati della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria I grado	<b>Scuola          DELL'INFANZIA</b>	<b>ORIENTAMENTI          DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA          (D.M. 3.6.1991)          PIANI DI STUDI INDIVIDUALIZZATI</b>
	<b>Scuola          PRIMARIA</b>	<b>PIANI DI STUDI INDIVIDUALIZZATI L. 53 DEL          28/03/2003 - D. M. 61 E C.M. 62 DEL 22/07/2003</b>
	<b>Scuola          SECONDARIA DI          1^ GRADO</b>	<b>PIANI DI STUDI INDIVIDUALIZZATI L. 53 DEL          28/03/2003          PROGRAMMI          ORARI DI INSEGNAMENTO          PROVE DI ESAME          (D.M. 09.02.1979)</b>

## 9. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELLA SCUOLA (CONTRATTO FORMATIVO)

### FINALITÀ E OBIETTIVI

#### ART. 1

La proposta formativa si propone il raggiungimento a fine ciclo - III ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - dei seguenti obiettivi trasversali, legati a **valori civili, culturali, professionali**.

#### ART. 2

Gli obiettivi trasversali debbono trovare puntuale riscontro nelle programmazioni e impegnano tutti i componenti dei Consigli di Classe/équipe pedagogica, non solo sul terreno della coerenza educativa, ma anche su quello della operatività disciplinare.

#### 1) VALORI CIVILI:

saper accettare la diversità propria e degli altri  
saper apprezzare la vita di relazione  
conoscere le regole della vita di gruppo e rispettarle  
conoscere l'esistenza di diritti e doveri tipici della propria fascia di età  
accettare l'immagine di sé e rispettare il proprio corpo  
saper realizzare legami di relazione e di amicizia con i coetanei  
saper accettare la disabilità altrui e non operare discriminazioni  
saper rispettare le regole, l'ambiente, le cose non proprie

#### 2) OBIETTIVI CULTURALI:

saper comprendere e interpretare messaggi e partecipare criticamente ad un contesto comunicativo  
saper esporre idee proprie o altrui con pertinenza e coerenza  
saper ricercare ed elaborare dati  
saper cogliere nessi e stabilire confronti tra eventi lontani nel tempo e nello spazio  
comprendere ed utilizzare la lingua straniera in situazioni comunicative semplici  
saper costruire modelli grafici e utilizzare modelli simbolici per risolvere problemi concreti  
saper descrivere e spiegare in forma scritta concetti o idee astratte  
saper usare autonomamente strumenti di consultazione dizionari, enciclopedie, elenchi telefonici o ferroviari  
saper compilare una domanda di lavoro, una lettera burocratica, una lettera commerciale, una risposta ad un annuncio

#### 3) OBIETTIVI PROFESSIONALI GENERALI:

sapersi spostare da un luogo all'altro  
saper usare autonomamente i mezzi di trasporto pubblico  
conoscere funzione e ubicazione dei principali servizi pubblici (socio-sanitari, comunali, di collocamento)  
saper comprendere e accettare le conseguenze del proprio comportamento  
sapersi comportare in modo appropriato di fronte alle aggressioni, alle molestie e ai comportamenti inadeguati degli altri  
saper organizzare e condurre attività di gruppo  
sapersi misurare con se stessi e con gli altri superando ostacoli psicologici e materiali  
saper usare, in circostanze diverse, adeguate strategie di "problem solving"  
saper stabilire autonomamente un programma di lavoro  
saper fare da supervisore ad altre persone

## 10. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### *Il sé e l'altro*

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- Rispettare e aiutare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti; rispettare e valorizzare il mondo animato e inanimato che ci circonda.
- Accorgersi se, e in che senso, pensieri, azioni e sentimenti dei maschi e delle femmine mostrino differenze, e perché.
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione, progettando insieme e imparando sia a valorizzare le collaborazioni, sia ad affrontare eventuali defezioni.
- Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini (vicini e lontani) per confrontare le diverse situazioni anche sul piano del loro "dover essere".
- Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore, sgomento, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, compiacimento estetico, gratitudine, generosità, simpatia, amore, interrogarsi e discutere insieme sul senso che hanno per ciascuno questi sentimenti e come sono, di solito, manifestati.
- Soffermarsi sul senso della nascita e della morte, delle origini della vita e del cosmo, della malattia e del dolore, del ruolo dell'uomo nell'universo, dell'esistenza di Dio, a partire dalle diverse risposte elaborate e testimoniate in famiglia e nelle comunità di appartenenza.

#### *Corpo, movimento, salute*

- Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana; interiorizzare e rappresentare il proprio corpo, fermo e in movimento; maturare competenze di motricità fine e globale.
- Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco, prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità, coordinando i movimenti degli arti.
- Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni ecc.
- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.
- Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento.

#### *Fruizione e produzione di messaggi*

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione e scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.
- Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie, racconti e resoconti.
- Riconoscere testi della letteratura per l'infanzia letti da adulti o visti attraverso mass media (dal computer alla tv), e motivare gusti e preferenze.
- Individuare, su di sé e per gli altri, le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare e del parlare, del leggere e dello scrivere, distinguendo tra segno della parola, dell'immagine, del disegno e della scrittura, tra significante e significato.
- Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta.
- Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali, "lasciando traccia" di sé.

- Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche col canto, da soli e in gruppo; utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato col gruppo.
- Incontrare diverse espressioni d'arte visiva e plastica presenti nel territorio per scoprire quali corrispondono ai propri gusti e consentono una più creativa e soddisfacente espressione del proprio mondo.
- Sperimentare diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali (audiovisivi, tv, cd-rom, computer), per produzioni singole e collettive.

### *Esplorare, conoscere e progettare*

- Coltivare, con continuità e concretezza, propri interessi e inclinazioni.
- Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare; aiutare a fare e realizzare lavori e compiti a più mani e con competenze diverse.
- Toccare, guardare, ascoltare, assaggiare qualcosa e dire che cosa si è toccato, visto, udito, odorato, gustato, ricercando la proprietà dei termini.
- Contare oggetti, immagini, persone; aggiungere, togliere e valutare la quantità; ordinare e raggruppare per colore, forma, grandezza ecc.
- Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità; registrare regolarità e cicli temporali.
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali, eseguire percorsi o organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali, guidare in maniera verbale e/o non verbale il percorso di altri, oppure la loro azione organizzativa riguardante la distribuzione di oggetti e persone in uno spazio noto.
- Manipolare, smontare, montare, legare ecc., seguendo un progetto proprio o di gruppo, oppure istruzioni d'uso ricevute.
- Elaborare progetti propri o in collaborazione, da realizzare con continuità e concretezza
- Adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come, perché?" per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi.
- Commentare, individuare collegamenti, operare semplici inferenze, proporre ipotesi esplicative di problemi.
- Negoziare con gli altri spiegazioni di problemi e individuare i modi per verificare quali risultino, alla fine, le più persuasive e pertinenti.
- Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto, sentito, e scoprire che il ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi.

## **P.E.C.U.P. DI SCUOLA PRIMARIA**

### **1**

#### **Identità Conoscenza di sé**

- Esercita autocontrollo nei comportamenti emotivi, utilizzando modalità sempre più adeguate nell'affrontare stati d'animo difficili.
- Riesce a comunicare le proprie emozioni agli adulti più vicini e ai coetanei.
- Ricerca e individua le modalità più adatte per affrontare e risolvere situazioni problematiche, anche chiedendo aiuto quando occorre.
- Saper riconoscere nella diversità un'opportunità di crescita
- Relazione con gli altri
- Dimostra di saper interagire con compagni e adulti rendendosi disponibile all'ascolto, alla tolleranza, alla collaborazione
- Dimostra di aver raggiunto un buon livello di autostima

- Dimostra di saper assumere compiti socialmente utili.
- Orientamento
- Collabora con la scuola e la famiglia nella preparazione del portfolio.
- Verificare l'adeguatezza delle proprie idee nelle diverse situazioni comunicative.
- Prendere coscienza di sé per proiettarsi nel futuro in termini di aspettative e progettualità

## 2

### Strumenti culturali

#### A) Conoscenze e abilità legate al corpo e al movimento

- Conosce il proprio corpo in relazione a sé e gli altri
- Consolida schemi motori e posturali
- Affina le capacità coordinative generali e specifici
- Partecipa alle attività di gioco e di sport rispettando le regole e cooperando.

#### B) Conoscenze e abilità legate alla Lingua

- PER ASCOLTARE
- 1. Presta attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti, comprende le idee altrui e partecipa alle interazioni comunicative.
- PER LEGGERE
- 1. Legge in modo scorrevole ed espressivo, testi di vario genere
- 2. Comprende, ricorda e riferisce i contenuti dei testi letti
- PER PARLARE
- Organizza un breve discorso orale utilizzando scalette mentali o scritte
- Usa registri linguistici diversi in relazione al contesto
- PER SCRIVERE
- Produce testi scritti coesi e coerenti in forme adeguate allo scopo e al destinatario
- Riflette su: analisi grammaticale, analisi logica e classi di parole
- Conosce elementi di storia della lingua italiana
- LINGUA INGLESE/FRANCESE
- Riconosce le principali caratteristiche e funzioni della lingua inglese/francese
- Rileva diversità culturali in relazione ad alcune abitudini di vita

#### C) Conoscenze e abilità legate alla Storia/Geografia

- Ha consapevolezza delle radici che ci legano alle antiche civiltà
- Sa orientarsi nello spazio e nel tempo
- Sa collocare tratti spaziali, temporali e culturali dell'identità nazionale, delle identità regionali e comunali di appartenenza

#### D) Conoscenze e abilità legate a codici di comunicazione non verbale

- Percepisce e distingue fenomeni sonori
- Comprende e utilizza linguaggi sonori e musicali diversi
- Si esprime con il canto e semplici strumenti
- Simbolizza i suoni, li registra graficamente e usa la notazione musicale
- Conosce gli elementi base della comunicazione non verbale: fotografia, cinema, tecnologie multimediali, teatro...
- Produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.
- Legge e comprende immagini di diverso tipo

#### E) Conoscenze e abilità legate alla "quotidianità"

- Legge e comprende articoli di giornali
- Ascolta e comprende notiziari
- Compila moduli di uso comune (modulistica scolastica, bollettini postali...)
- Legge carte stradali, mappe della città, tabelle orarie...

#### F) Conoscenze e abilità legate alla Matematica

- Il numero

- 1. Esegue semplici operazioni mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo
- Problemi e logica
- Risolve problemi impiegando diverse strategie (matematiche e non)
- Riflette sul procedimento risolutivo seguito e lo confronta con altre possibili soluzioni.
- Misura
- Misura grandezze utilizzando unità di misura convenzionali e non

#### Geometria

- 1. Osserva la realtà, per riconoscerne relazioni fra oggetti o grandezze, regolarità, differenze, invarianze o modificazioni nel tempo e nello spazio.
- Probabilità e statistica
- Organizza, rappresenta ed interpreta una raccolta dati.

#### G) Conoscenze e abilità legate all'area delle Scienze

- 1. Sviluppa atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale
- Conosce ed utilizza i criteri della ricerca scientifica per interpretare la realtà
- Conosce l'universo e il mondo vegetale nelle loro molteplici sfaccettature
- Conosce la geografia fisica della terra.

#### H) Conoscenze e abilità legate alla Tecnologia

- 1. Riconosce semplici sistemi tecnici
- 2. Analizza e rappresenta processi, utilizzando strumenti diversi (grafi, tabelle, mappe, ecc.)
- 3. Mette in relazione la tecnologia con contesti socio-ambientali diversi
- 4. Usa strumenti informatici.

### 3

#### Convivenza civile

- 1. Sa affrontare i problemi quotidiani riguardanti la propria persona in casa, a scuola
- 2. Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e riflette sui propri diritti-doveri
- 3. È consapevole della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche
- 4. Conosce i rischi connessi a comportamenti disordinati
- 5. Si comporta correttamente a scuola, per strada, negli spazi pubblici...
- 6. Comprende l'importanza dei diritti, dei doveri, dei divieti, delle autorizzazioni
- 7. Rispetta l'ambiente, lo conserva, lo cura, cerca di migliorarlo.
- Ed. alla cittadinanza
- Far riflettere su pregiudizi e convinzioni che condizionano i rapporti interpersonali.
- Vivere il confronto con gli altri come arricchimento reciproco.
- Apportare il proprio contributo in esperienze di gruppo.
- Condividere i valori della cooperazione e del rispetto.
- Ed. stradale
- Conoscere e rispettare norme e regole per interiorizzare comportamenti corretti.
- Ed. all'affettività
- Attivare atteggiamenti di conoscenza e ascolto di sé
- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti
- Ed. ambientale
- Attivare comportamenti per il rispetto del proprio ambiente di vita
- Ed. alimentare - ed. alla salute
- Prendere coscienza delle trasformazioni sociali che hanno determinato cambiamenti negli stili di vita
- Attivare comportamenti idonei per un benessere fisico e psichico
- Obiettivi specifici di apprendimento
- Si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati della Scuola primaria

## P.E.C.U.P. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

### IDENTITÀ ED AUTONOMIA (progettazione)

- Saper effettuare delle scelte in modo responsabile ed esprimere la propria opinione, rispettando quella degli altri.
- Affermare la propria identità ed autonomia.
- Acquisire sicurezza di sé e delle proprie capacità.
- Saper valutare criticamente le informazioni e le sollecitazioni esterne.
- Individuare soluzioni razionali alle varie problematiche

### ORIENTAMENTO (scelta)

- Prendere coscienza delle proprie competenze per migliorarle in un processo di formazione continua
- Prendere coscienza delle proprie attitudini e valorizzarle in un adeguato processo formativo

### CONVIVENZA CIVILE (partecipazione)

- Saper valutare criticamente le proprie convinzioni ma essere disponibile a modificarle attraverso il confronto
- Sapersi relazionare con soggetti diversi ed essere disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione alla solidarietà
- Saper controllare gli impulsi della contrapposizione verbale e fisica.

### Ed. alla cittadinanza

- Scegliere comportamenti autonomi e controllati nel sociale, tra pari e verso gli altri.
- Rispettare gli altri, le loro opinioni e la libertà praticata nel rispetto delle regole.
- Scegliere il criterio che, cooperare concorre al raggiungimento del bene comune.
- Accogliere ed integrare la diversità come stimolo per allargare gli orizzonti culturali, mentali e civili del ragazzo.

### Ed. stradale

- Saper agire correttamente, consapevoli che il Codice e i regolamenti stradali ci tutelano e sono a garanzia del diritto e della legalità.

### Ed. ambientale

- Considerare l'ambiente e la sua salvaguardia una scelta di vita e di comportamento per tutelarne l'integrità ed il benessere di tutte le specie viventi.
- Riflettere e mettere in atto modalità di tutela di un bene insopprimibile per la vita: l'acqua.

### Ed. alimentare

- Saper alimentare il corpo per alimentare la mente.
- Scegliere una corretta alimentazione per sostenere lo sviluppo e l'equilibrio psicotico.

### Ed. alla salute

- Acquisire la consapevolezza che la prevenzione e la tutela alla salute sono beni primari che avvantaggiano il singolo e la comunità.
- Attivare comportamenti idonei per il benessere fisico e psichico.

Ed. all'affettività

- Cogliere nella differenza fisica, psicologica e comportamentale, uno stimolo per crescere accettandosi e rispettandosi.
  
- **STRUMENTI CULTURALI (sapere)**
- **Area linguistico-espressiva**
- Acquisire e sviluppare il linguaggio in tutte le sue forme, con particolare attenzione alle interazioni tra i linguaggi verbali e non verbali;
- Capacità di esprimere il proprio vissuto, in relazione al mondo esterno;
- Acquisizione delle capacità di analisi e di sintesi nei diversi campi espressivi;
- Capacità di analizzare e collegare i fatti e i fenomeni osservati nel tempo e nello spazio.
- **Area logico-matematica e tecnico-scientifica**
- Acquisire un metodo scientifico;
- - Padronanza del calcolo numerico e della numerazione;
- Capacità di interpretare i dati;
- Identificazione, comprensione, risoluzione dei problemi;
- Capacità di comunicare graficamente;
- Conoscenza degli elementi propri delle Scienze;
- Osservazione di fatti e fenomeni, di ipotesi, formulazione di ipotesi e verifiche di queste;
- Capacità di progettare le fasi di un lavoro;
- Sviluppo delle abilità grafiche e operative;
- Capacità di orientamento nella risoluzione dei quesiti tecnico- scientifici;
- Acquisizione del linguaggio tecnico- scientifico
- **Area psicomotoria**
- Acquisire e sviluppare il linguaggio corporeo;
- Favorire la crescita degli alunni attraverso l'ordinato sviluppo psico-motorio;
- Sviluppare la capacità di collaborazione nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- Imparare ad usare il proprio corpo.

**Obiettivi specifici di apprendimento**

Si fa riferimento alle [Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola secondaria di I grado](#)

## 11. SCELTE METODOLOGICHE E TECNICHE DI ATTUAZIONE

### Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Come	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brain storming</li> <li>• Circle-time</li> <li>• Coinvolgimento</li> <li>• Creatività</li> <li>• Esplorazione</li> <li>• Individualizzazioni</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivazione</li> <li>• Operatività</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Ricerca</li> <li>• Ricostruzione</li> </ul>	
Che cosa ?	Progetti d'istituto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento</li> <li>• Lingua e multimedialità</li> <li>• Inglese</li> <li>• Giornalino</li> </ul>		Progetti di plesso Progetti di sezione	
Perché? Per favorire	La relazione fra pari e con gli adulti nei vari contesti	La valorizzazione del gioco	Il fare produttivo e le esperienze dirette	L'acquisizione di competenze disciplinari

### Scuola secondaria di I grado

Come	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brain storming</li> <li>• Coinvolgimento</li> <li>• Creatività</li> <li>• Esplorazione</li> <li>• Individualizzazioni</li> <li>• Metodologie induttive e deduttive</li> <li>• Metodologia della ricerca e della ricerca-azione</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Operatività</li> <li>• Problem solving (<i>problem posing, problem processing</i>)</li> <li>• Ricostruzione</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Role playing</li> <li>• Computer approach</li> <li>• Learning by doing</li> <li>• E-learning</li> <li>• Mastery learning</li> <li>• Metodo investigativo delle 5 W</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Scrittura creativa (Concorsi di prosa e/o poesia, ...)</li> </ul>	
Che cosa ?	Progetti d'istituto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento</li> <li>• Lingua e multimedialità</li> <li>• Inglese</li> <li>• giornalino</li> </ul>		Progetti d' istituto	
Perché? Per favorire	La relazione fra pari e con gli adulti nei vari contesti	La valorizzazione delle intelligenze	Il fare produttivo e le esperienze dirette	L'acquisizione di competenze disciplinari



## 12. PROGETTO FORMATIVO D'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO				
<p>1. <b>curricolo esplicito:</b>  a. campi di esperienza  b. angoli</p> <p>2. <b>identità personale - autonomia - competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• indicazioni nazionali</li> <li>• percorsi verticali-gruppi</li> <li>• moduli didattici</li> <li>• <u>Portfolio linguistico (inglese)</u> a partire dal I anno della scuola dell'Infanzia</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>PECUP</b>  <i>(Apprendimenti formali,informali e non formali)</i></p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;"><b>OGPF</b>  <i>L'esperienza del fanciullo -La corporeità come valore - Le idee ed i valori dell'esperienza - Il mondo delle categorie empiriche e formali - il confronto interpersonale- La diversità come ricchezza -L'impegno personale e la solidarietà sociale</i></p> <p style="text-align: center;"><b>OFP</b>  <i>Relativi alla classe o al gruppo di lavoro</i></p> <p style="text-align: center;"><b>OSA</b>  conoscenze      abilità</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;"><b>Unità di apprendimento (U.A.)</b>  (attività, metodi, soluzioni organizzative, modalità di verifica, tempi)</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;"><b>Piano di Studio Personalizzato (PSP)</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; padding: 5px;">Per lo sviluppo di:</td> <td style="width: 50%; padding: 5px;">per la maturazione di:</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Identità ed autonomia</b></li> <li>• <b>socialità</b></li> <li>• <b>orientamento</b></li> <li>• <b>convivenza civile</b></li> </ul> </td> <td style="padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>competenze da registrare nel portfolio</b></li> </ul> </td> </tr> </table> <p style="text-align: center;">↓</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p style="text-align: center;"><b>LABORATORI</b>  flessibili nella tipologia e nella organizzazione</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p>LARSA  Lab. di progettazione  Lab. Linguistico  Lab. espressivo  Lab. di attività motorie e sportive  Lab. attività informatiche</p> </div> <p style="text-align: center;"><b>Lab. Opzionali facoltativi</b>  Francese e inglese conversazione  Multimedialità nelle discipline</p>	Per lo sviluppo di:	per la maturazione di:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Identità ed autonomia</b></li> <li>• <b>socialità</b></li> <li>• <b>orientamento</b></li> <li>• <b>convivenza civile</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>competenze da registrare nel portfolio</b></li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>PECUP</b>  <i>(Apprendimenti formali, informali e non formali)</i></p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;"><b>Indicazioni Piani di Studio Individualizzati per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>  <b>OGPF</b>  <i>(Scuola che colloca nel mondo,Scuola orientativa, Scuola dell'identità,Scuola della motivazione e del significato, scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi, Scuola della relazione educativa</i></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p style="text-align: center;"><b>Attività opzionali a scelta delle famiglie</b></p> <p><b>Pittura Ceramica ....</b>  Teatro in lingua (Francese e inglese)  Recupero tradizioni locali musicali e non  Sviluppo sostenibile  Sport</p> <p>Lab. di:  Multimedialità  LARSA  Logica  Scrittura creativa</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;"><b>Attività aggiuntive di ampliamento Offerta Formativa</b></p> <p>Giornalismo  ECDL  Pratica sportiva</p> </div>	<p style="text-align: center;">curricolo locale (fino al 15% del c. nazionale)</p>
Per lo sviluppo di:	per la maturazione di:						
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Identità ed autonomia</b></li> <li>• <b>socialità</b></li> <li>• <b>orientamento</b></li> <li>• <b>convivenza civile</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>competenze da registrare nel portfolio</b></li> </ul>						

### 13. AREA PROGETTUALE

<b>INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☞ Accoglienza e Continuità</li> <li>☞ Orientamento</li> <li>☞ Progetto H</li> </ul>
<b>PARTICOLARI ESIGENZE EDUCATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▲ Educazione alla salute</li> <li>▲ Educazione all'alimentazione</li> <li>▲ Sportello Accoglienza - Ascolto - Sportello Giovani</li> <li>▲ Educazione ambientale</li> <li>▲ Sport</li> <li>▲ Educazione stradale</li> <li>▲ L. R. 4 Educazione alla legalità</li> <li>▲ L. R. 4 Pari opportunità</li> <li>▲ L.R. 4 Drammatizzazione e teatro</li> </ul>
<b>NUOVI SAPERI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingue</li> <li>• Multimedialità</li> <li>• Patente informatica europea (ECDL)</li> </ul>
<b>EFFICIENZA DELLA SCUOLA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☞ Scuola in rete</li> <li>☞ L.626: formazione</li> <li>☞ Formazione docenti</li> <li>☞ Formazione del personale A.T.A.</li> <li>☞ Progetto Qualità</li> <li>☞ Progetti P.O.N. e Fondi CIPE (progetto E-Inclusion)</li> <li>☞ Concorsi nazionali ed europei</li> </ul>
<b>APERTURA DELLA SCUOLA AL TERRITORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☞ Partecipazione ad attività ed iniziative a livello locale, provinciale, regionale, nazionale, ...</li> </ul>

## 14. ORGANIZZAZIONE DEI PROGETTI INDICATI NELL'AREA PROGETTUALE

 <b>INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>☞ <b>Accoglienza e Continuità</b></li> </ul> <p>Nei primi giorni di lezione si attuano una serie di iniziative per la continuità educativo-didattica con i vari ordini di Scuola per abituare ai cambiamenti ed alle novità, prevenendo il disagio del passaggio da un tipo di scuola all'altro avvalendosi della collaborazione dei genitori.</p>	<p><b>Titolo: Tutti a scuola in allegria</b> (progetto triennale - II annualità )</p> 
<ul style="list-style-type: none"> <li>☞ <b>Progetto H</b></li> </ul> <p>È teso a sviluppare la socializzazione e l'integrazione degli alunni diversamente abili di tutto l'Istituto nel contesto sociale, favorendo al tempo stesso una maggiore motivazione all'apprendimento e all'autostima.</p>	<p><b>P.O.R. - Progetto H</b></p> <p><b>Titolo: "Laboratorio teatrale per gli alunni in situazione di handicap"</b></p> <p>scuola sec di I grado</p> <p>Accordo di programma con il comune di Cusano Mutri. Termine entro il 30.06.2006</p>

 <b>PARTICOLARI ESIGENZE</b>	
---	--

<b>EDUCATIVE</b>	
<p>❖ <b>Educazione alla salute</b>  <b>Sottoprogetti:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Educazione all'alimentazione</li> <li>2. Educazione sessuale</li> <li>3. Tossicodipendenza</li> <li>4. prevenzione delle difficoltà di apprendimento</li> <li>5. sportello ascolto</li> </ol>	<p><b>Titolo: L'uomo e la salute.</b>  <b>Druga e territorio</b>  <b>Titolo: Progetto per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia</b> (in coll. con l'UOMI di San Salvatore T.) - <b>Sportello Infanzia</b>  <b>Titolo: "Sportello ascolto - Sportello adolescenti"</b>  <b>Titolo: Il gusto di imparare il gusto "I cereali: semi di vita. Il pane quotidiano nel mondo"</b> (progetto pilota triennale - U. S. R. per la Campania) - classi III Cusano Cap. e V ^ San Felice  <b>Donazione di sangue - Protocollo d'intesa tra MIUR... CRI etc. Campagna di sensibilizzazione e di informazione ad un diuturno senso di responsabilità e volontariato</b></p>
<p>❖ <b>Educazione ambientale</b>   Per rendere gli alunni più consapevoli dell'immenso patrimonio geopaleontologico e paesaggistico presente nel territorio da proteggere e valorizzare sono stati presentati, tra l'altro, alcuni progetti in partenariato con il Comune di Cusano</p>	<p><b>Titolo: "Titerno è"</b> scuola sec di I grado  <b>Titolo: " Ambiente e paleontologia"</b> Plesso di Pietraraja in collaborazione con l' E.L. e l'Onlus " Un futuro a sud di BN (I annualità)  Partecipazione alla <b>"Settimana della cultura e della creatività"</b> in Benevento - II annualità  <b>Titolo: "Tradizioni da salvare: antichi mestieri"</b> (Civitella L.) III annualità  <b>La valorizzazione del Matese</b> progetto in rete con l'I.C. di Morcone, Sepino e Pontelandolfo (Triennale)   <b>Titolo: Verde Mare</b> - progetto educazione alla natura (Regione Campania Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Benevento) - triennale - Scuola Primaria Cap.</p>
<p>❖ <b>Attività sportiva</b> </p>	<p><b>Titolo: Lo sport a scuola (Campionati sportivi studenteschi "scuola secondaria di primo grado")</b>  <b>Titolo: Un consulente per amico (scuola primaria)</b></p>
<p>❖ <b>Progetto Lettura</b></p>	<p><b>"Dialettando"</b>  In concerto con la biblioteca comunale di Cusano Mutri e l'Università della Basilicata - Sc. Primaria Plesso di San Felice Civitella e Cusano Cap. (I annualità)  <b>Scrittura Creativa - Giornalino telematico "Schizzo"</b></p>
<p>❖ <b>Educazione musicale</b></p>	<p><b>Titolo: "Recupero delle tradizioni musicali e culturali del territorio"</b>- triennale</p>
<p> <b>NUOVI SAPERI</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Lingue</b></li> <li>• <b>Portfolio linguistico</b></li> <li>• <b>Patentino ciclomotore</b></li> </ul>	<p>Corsi di Lingua Inglese, Francese e Spagnolo <b>conversazione - European Label</b>  Corso per il conseguimento del Patentino</p>
<p>❖ <b>Informatica - Patente Europea (ECDL)</b></p>	<p>Corsi per alunni ed ex alunni dell'Istituto comprensivo </p>
<p>❖ <b>Scuola in rete</b></p>	<p><b>"La qualità in rete"</b> (con Amorosi, Faicchio, Dugenta, Frasso Telesino, Limatola, Sant'Agata II Circolo, Solopaca)  <b>"La valorizzazione del Matese"</b> con l'I.C. di Morcone -Sepino - Pontelandolfo - rete S. Salvatore- Faicchio  <b>Orientamento:</b> rete con l'Istituto d'Arte di Cerreto Sannita</p>

<p>☞ <b>Formazione docenti</b></p>	<p>☞ <b>Legge 53: riforma - Profilo educativo culturale e professionale - piani individualizzati, unità di apprendimento, portfolio - informatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L. 626: formazione</li> <li>• Privacy</li> <li>• Intelligenze multiple</li> </ul>	
<p>☞ <b>Formazione del personale A.T.A. (Intesa MIUR e Sindacati del 20 luglio 2004)</b> <b>Metodologia: e-learning/ a distanza/in presenza</b></p>	<p><b>Pers. amministrativo</b></p>	<p><b>Collaboratori scolastici</b></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione per qualificazione</li> <li>• Formazione per il passaggio ad aree superiori</li> <li>• Formazione per la mobilità</li> <li>• Riforma Moratti</li> <li>• Fondo Espero</li> <li>• L. 626/94</li> <li>• Privacy</li> <li>• E-mens</li> <li>• DMA e PA04</li> </ul>	
<p>☞ <b>Progetto Qualità</b></p> <p>☞ <b>Polo Qualità</b></p>	<p><b>Titolo:</b> Scuola di Nola Regione Campania</p>	
<p><b>APERTURA DELLA SCUOLA AL TERRITORIO</b></p>	<p>Infiorata, Sagre locali, Settimana della Cultura e della creatività, Concorsi e Premi, UNICEF, <b>Museo all'aperto</b>: il territorio ed i luoghi della conoscenza ( Ministero per i beni e le attività culturali Prot. 18742 del 14.09.2005)</p>	

## 15. VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Parte integrante dell'azione educativo-didattica, le visite guidate si svolgeranno, in linea di massima, al termine di tematiche particolari affrontate nelle unità di apprendimento per verificare l'apprendimento o per approfondire determinati aspetti.

La Scuola prevede anche la possibilità di organizzare un **gemellaggio** con una scuola estera e/o un viaggio d'istruzione di più giorni all'estero o in Italia, con percorsi che rientrino sempre nell'ambito delle attività didattiche per **le classi II e III della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, aperto anche ai genitori.**

Orientativamente, si propongono le seguenti mete:



TIPOLOGIA DI SCUOLE	CLASSI	ITINERARI INDICATI
SCUOLA DELL'INFANZIA	SEZ. 5 ANNI	gita scolastica: conoscenza del territorio titernino
SCUOLA PRIMARIA	Tutte	Rotondi - fabbrica di cioccolato Napoli Plesso di Pietraraja Bn "Settimana della cultura e della Creatività"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1 2 3	gita scolastica Isola di Procida viaggio di istruzione all'estero con meta <i>Midi de France</i> Viaggio di istruzione in Italia (Venezia/Rimini o Firenze/Pisa/Livorno e dintorni)

Ulteriori uscite sul territorio limitrofo saranno effettuate dai singoli plessi previa disponibilità del trasporto scolastico.

## 16. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (SCELTA DEI GENITORI)

Attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa l'Istituto Comprensivo di Cusano Mutri mira alla realizzazione di una scuola in grado di dare risposta al diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti, tenuto conto delle richieste e delle attese dell'utenza.

Si attiveranno i seguenti laboratori, secondo le indicazioni scaturite dall'indagine conoscitiva inviata alle famiglie:

### **Scuola Primaria (3 laboratori facoltativi ed opzionali ma obbligatori)**

- Conversazione inglese
- Conversazione francese
- Multimedialità nella didattica

### **Scuola Secondaria di Primo grado (6 laboratori facoltativi ed opzionali ma obbligatori)**

- Recupero tradizioni locali e musicali
- Sviluppo sostenibile
- Sport
- Teatro in lingua (francese ed inglese)
- Multimedialità
- Pittura Ceramica ...

## ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Le attività aggiuntive facoltative si svolgeranno in orario pomeridiano. La partecipazione ai corsi è lasciata alla libera scelta degli alunni; la frequenza è gratuita. I genitori dovranno provvedere ad accompagnare gli alunni a scuola e tornare a riprenderli al termine delle lezioni. Nel corrente anno scolastico, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, saranno organizzate le seguenti attività aggiuntive:

- **Corsi di Giornalismo** - Corso di giornalismo destinato agli alunni di terza media
- **ECDL** per i discenti del terzo anno di scuola superiore di primo grado
- **Pratica Sportiva** - Laboratorio di attività sportive per la valorizzazione delle abilità motorie per tutti gli alunni dell'Istituto

## SERVIZI ESTERNI

Al fine di interagire in modo sempre più incisivo con la realtà locale, l'Istituto si propone di fornire all'utenza esterna (*GIOVANI-ADULTI-ANZIANI*) i seguenti servizi a titolo gratuito o agevolato:

- USO della palestra e delle strutture scolastiche secondo quanto disposto dal Consiglio di Istituto
- CORSI d'informatica - ECDL
- ORGANIZZAZIONE di conferenze, dibattiti **che non siano di carattere politico**

## 17. SOLUZIONI ORGANIZZATIVE ED OPERATIVE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Dall'anno scolastico 2005/06 la Scuola Primaria attua completamente la riforma Moratti (D.M. n. 61 e C.M. n. 62 del 22.07.2003 e n. 69 del 29.08.2003).

Tutte le classi di Scuola Primaria dell'Istituto sono coinvolte nel processo di riforma che prevede:

- L'insegnante tutor, con 22 h settimanali sul monoennio e sul primo biennio e 13 ore sul secondo biennio, curerà la compilazione del portfolio delle competenze ed i rapporti con le famiglie e coordinerà il team dei docenti della classe

- L'attivazione di laboratori (LARSA, di progettazione, linguistico, ...), con docenti responsabili che lavoreranno per gruppi di alunni
- L'insegnamento obbligatorio della lingua inglese e della multimedialità.

## 18. SOLUZIONI ORGANIZZATIVE ED OPERATIVE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Attua la riforma Moratti per le classi prime e seconde. La Scuola secondaria di primo grado adatta i "saperi fondamentali" alle esigenze del contesto in cui svolge la propria azione formativa:

- Attività curriculari legate alle singole discipline, definite a livello nazionale per garantire i contenuti essenziali per la formazione di base"
- Attività di laboratorio e progettuali
- Percorsi di recupero/consolidamento/eccellenza
- Curricolo locale
- Bilinguismo in tutte le classi

La Scuola mira ad organizzare l'apprendimento in accordo con i bisogni della società e dei singoli utenti, garantendo il rispetto degli standard di apprendimento degli alunni, l'accrescimento delle professionalità dei docenti, la rilevanza e l'attualità degli O.S.A., il corretto uso delle risorse. Ovviamente, la Scuola deve conservare le proprie finalità formative nonché le discipline che la caratterizzano evitando un eccesso di offerta.

Per le attività di laboratorio, il gruppo classe che resta coeso durante le ore curriculari, si può organizzare per classi parallele o per gruppi di livello a seconda della tipologia di laboratorio a cui gli alunni aderiranno "a scelta mediata" secondo il numero dei posti disponibili e i suggerimenti del CdC. I laboratori che mirano a rispondere alle esigenze della comunità scolastica essendo in sintonia con le linee programmatiche dell'Istituto.

Le attività di Recupero/Consolidamento/Eccellenza (LARSA) saranno organizzate per gruppi di livello poco numerosi, debitamente programmate e monitorate dai docenti:

1^ livello: Recupero	Percorsi Individualizzati e approcci alternativi
2^ livello: Consolidamento	Percorsi di Compensazione: debito formativo
3^ livello: Potenziamento	Percorsi con "alta" probabilità di successo: credito formativo

Le attività di recupero potranno essere svolte anche, con modalità diverse a seconda delle classi: ad esempio con *attività periodiche di rinforzo* o con *pause didattiche*, intese come interruzione dello svolgimento dei programmi e delle attività intensive per tutta la classe e mirate al recupero o all'approfondimento, secondo il livello di apprendimento degli alunni.

Il recupero dovrà essere così articolato:

1. Recupero interno alle discipline
2. Recupero nelle tre pause didattiche

Debito formativo - Dopo le varie pause didattiche e recuperi interdisciplinari, in sede di scrutinio finale, i docenti delle discipline scritte e orali consegnano un **modulo** dei debiti formativi da inserire nella scheda di valutazione degli alunni. I genitori provvederanno al recupero estivo dei moduli e delle unità di apprendimento. Nella prima settimana di lezione dell'a.s. successivo, i docenti accerteranno il superamento del debito.

## 19. FLESSIBILITÀ DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo realizza una organizzazione tesa a favorire la relazionalità ed il successo formativo attraverso una

- **FLESSIBILITÀ DEL TEMPO** - Tempo adeguato alle esigenze specifiche di ogni alunno, organizzazione del tempo scuola, monte ore; flessibilità dei laboratori nell'ambito della riforma a scansione periodica
- **FLESSIBILITÀ DEGLI SPAZI** - Classe, laboratori, spazi esterni, spazi comuni ai tre ordini di scuola
- **FLESSIBILITÀ DEI GRUPPI DI ALUNNI** - piccoli gruppi, gruppi di livello, gruppi eterogenei, gruppi di compito ed elettivi
- **FLESSIBILITÀ DEI GRUPPI DI INSEGNAMENTO E DELL'INTERVENTO DEGLI ADULTI** - buono utilizzo delle competenze personali a disposizione, collaborazione e scambio con le risorse umane presenti sul territorio

## 20. INTEGRAZIONE

Per favorire e migliorare il processo di apprendimento e di integrazione degli alunni diversamente abili, la scuola tende a

- ⇒ Superare la rigida distinzione tra le istituzioni facendo interagire figure professionali di diversa formazione
- ⇒ Favorire l'apprendimento e migliorarne i risultati, non soltanto come acquisizione di conoscenze strumentali, bensì come conquista dell'autonomia, intesa come curiosità continua e creativa a pensare, fare ipotesi, risolvere problemi, e come conquista dell'autonomia; essere soggetti attivi in grado di pensarsi, comunque, al di là delle proprie abilità psicofisiche, come persone capaci di cambiare e trasformare la realtà
- ⇒ Superare i problemi dell'integrazione per facilitare comunicazione e relazioni all'interno del gruppo classe
- ⇒ Migliorare l'efficacia qualitativa dell'insegnamento con il desiderio di sperimentare all'interno della scuola strumenti tecnologici divenuti di uso comune nell'extrascuola.

## 21. RAPPORTI CON GLI UTENTI E LE FAMIGLIE

Per realizzare concretamente la continuità Scuola/Famiglia, i genitori saranno di continuo sollecitati a sostenere le varie iniziative proposte dall'Unità scolastica, contribuendo anche con utili suggerimenti ed integrazioni all'Offerta Formativa; esprimeranno pareri, avvanzeranno proposte e collaboreranno alle attività (Progetto Genitori - Sportello Accoglienza).

Per la scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di 1° grado, il docente tutor curerà con scansione (settimanale o plurisettimanale o mensile) i rapporti con i genitori per la compilazione del portfolio delle competenze; inoltre, per tutte le classi vi saranno incontri periodici con le famiglie e comunicazioni scritte sul percorso formativo e sui risultati conseguiti dagli alunni.

## 22. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI E PERSONALE ATA

Nell'ambito dell'unità scolastica, indispensabile è garantire e favorire la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento dei docenti e del personale tutto, in relazione alle iniziative promosse ed alle competenze professionali di ciascuno.

## 23. EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

- Corsi di alfabetizzazione informatica - ECDL - Progetti P.O.N. Azioni e Misure eventualmente approvate e finanziate.

- C.T.P.: corsi per lavoratori per il conseguimento della licenza media ed eventuali altri corsi finanziati con i fondi C.I.P.E..

## 24. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

### VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è la parte centrale per seguire il processo di verifica di apprendimento compiuto dall'alunno sul piano formativo e per migliorare l'efficacia degli interventi didattico-educativi. Collegialmente condivisa, si articola in tre momenti salienti:

Valutazione iniziale	Prove d'ingresso oggettivamente presentate per verificare le conoscenze o contenuti acquisiti e le competenze
Valutazione formativa o in itinere	Prove di verifica sul percorso educativo-formativo seguito, al fine di correggerlo eventualmente con interventi compensativi (feedback, pause didattiche)
Valutazione finale o sommativa	Per certificare il grado di conoscenze, di competenze e di capacità acquisite

### CHE COSA VERIFICARE?

<b>CONOSCENZE</b>	L'insieme dei contenuti per lo svolgimento di determinate operazioni
<b>COMPETENZE</b>	Saper fare - l'insieme di abilità concorrenti alla soluzione di una situazione problematica
<b>CAPACITÀ</b>	Esecuzioni corrette finalizzate a determinati compiti
<b>COMPORTEMENTI E ATTEGGIAMENTI</b>	Emotività - area socio-affettiva e collaborativa

### DOCUMENTAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portfolio</li> <li>• Raccolta ordinata e sistematica dei lavori scolastici</li> </ul>
--

### STRUMENTI DI VERIFICA

Prove orali	Interrogazioni Colloqui Interviste Miniconferenze - presentazioni Power Point
Prove scritte	Strutturate Semistrutturate Non strutturate
Prove pratiche	Realizzazione di prodotti pittorici plastici Realizzazione di lavori tecnici ed artistici Esecuzione di canti, brani musicali e saggi ginnici
Osservazione del comportamento	Rapporti interpersonali Rispetto delle regole Senso di responsabilità Motivazione, impegno e collaborazione Autonomia operativa

## CRITERI DI MISURAZIONE

Prove strutturate e semistrutturate	Esercizi: vero-falso; a scelta multipla; completamento; questionari	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. 2 punti x risposta esatta</li> <li>2. 1 punto x risposta parziale o incompleta</li> <li>3. 0 punti x risposta errata</li> </ol>	
Prove non strutturate	Elaborazioni, temi, trattazione orale e/o scritta	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. 2 punti x ogni aspetto completo</li> <li>2. 1 punto x ogni aspetto parziale</li> <li>3. 0 punti per ogni aspetto non rispettato</li> </ol>	
	Punti da considerare		
	Aspetti contenutistici		Aderenza al tema Sviluppo e coerenza dell'argomentazione Capacità di analisi e di sintesi Considerazioni personali
Aspetti formali	Chiarezza espositiva Periodare Ortografia Morfosintassi Punteggiatura		

## TEMPI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Prove	Classi	Scansione
Verifica	Alla fine di ogni U.A.	Bimestrale (con scheda preparata dal gruppo di supporto)
Prove - abilità trasversali		Fine anno scolastico
Valutazione globale		Quadrimestrale

## LIVELLI DI APPRENDIMENTO

PER IL CALCOLO DEL LIVELLO DI RENDIMENTO, SI TRADUCE IN PERCENTUALE IL PUNTEGGIO REALIZZATO SUL TOTALE REALIZZABILE E SI APPLICANO I SEGUENTI PARAMETRI:

- 60	<b>Non sufficiente</b>
Da 61 a 70	<b>Sufficiente</b>
Da 71 a 80	<b>Buono</b>
Da 81 a 90	<b>Distinto</b>
Da 91 a 100	<b>Ottimo</b>

## DOCUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E DI ACCOGLIENZA per i bambini di 3 anni</li> <li>2. Scheda personale dell'alunno che ne attesti l'anamnesi personale esplicitata dalla famiglia</li> <li>3. Griglie relative alle tre finalità della scuola materna - identità, autonomia, competenza - riferite ai 3-4-5 anni da compilare in itinere e alla fine</li> <li>4. Documento di passaggio alla scuola elementare che attesti i livelli di maturazione raggiunti</li> <li>5. Portfolio delle competenze</li> <li>6. Portfolio</li> </ol>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Griglie aggiornate, distinte per cicli per la rilevazione degli apprendimenti e della capacità trasversali - in ingresso, in itinere e finali in riferimento ai tre ambiti disciplinari</li> <li>2. Tabulazione dei dati su moduli specifici in dotazione dei docenti da consegnare al coordinatore e da allegare al fascicolo personale</li> <li>3. Documento di valutazione del 2° ciclo</li> <li>4. Portfolio delle competenze</li> <li>5. Prove di verifica alla fine di ogni U.A.</li> </ol>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Griglie coordinate di rilevazione della situazione d'ingresso</li> <li>2. Tabulazione dei dati su appositi moduli in dotazione ai singoli docenti da consegnare ai coordinatori e da allegare al fascicolo personale</li> <li>3. Scheda di verifica bimestrale</li> <li>4. Scheda di valutazione finale</li> <li>5. Scheda debito formativo</li> <li>6. Prove di verifica alla fine di ogni U.A.</li> </ol>

## AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

<b>FORMAZIONE DOCENTE ED A.T.A.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Quantità</li> <li>2. Qualità</li> </ol>						
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<table> <tr> <td>Elementi oggettivi</td> <td>Spazio scuola Tempo scuola Strutture scolastiche</td> </tr> <tr> <td>Elementi soggettivi-oggettivi</td> <td>Contenuti Metodologie Utilizzo delle risorse Aggiornamento come crescita professionale Rapporti con l'esterno</td> </tr> <tr> <td>Elementi soggettivi</td> <td>Tempo docenza Rapporto tra numero insegnanti e numero alunni</td> </tr> </table>	Elementi oggettivi	Spazio scuola Tempo scuola Strutture scolastiche	Elementi soggettivi-oggettivi	Contenuti Metodologie Utilizzo delle risorse Aggiornamento come crescita professionale Rapporti con l'esterno	Elementi soggettivi	Tempo docenza Rapporto tra numero insegnanti e numero alunni
Elementi oggettivi	Spazio scuola Tempo scuola Strutture scolastiche						
Elementi soggettivi-oggettivi	Contenuti Metodologie Utilizzo delle risorse Aggiornamento come crescita professionale Rapporti con l'esterno						
Elementi soggettivi	Tempo docenza Rapporto tra numero insegnanti e numero alunni						
<b>PRODUTTIVITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⌘ grado di modificazione del comportamento degli alunni</li> <li>⌘ criteri di valutazione - prove oggettive, griglie e schede di valutazione, osservazione sistematica degli alunni</li> <li>⌘ autovalutazione docenti ed altri operatori</li> </ul>						

## 25. SERVIZI AMMINISTRATIVI E PERSONALE A.T.A.

Nell'ambito dei servizi amministrativi, l'Unità scolastica si adeguerà alle esigenze dell'utenza mediante la semplificazione e la trasparenza delle procedure, la chiarezza nell'informazione, la flessibilità degli orari di apertura al pubblico.

L'**Ufficio del Dirigente Scolastico** è aperto al personale Docente ed ATA, agli alunni, ai genitori, nonché ai rappresentanti degli Enti locali per rilevare i bisogni e il livello di soddisfazione dell'utenza per i servizi erogati e per collaborare adeguando i fattori che ne determinano la qualità. Quando il dirigente è assente o impedito, l'Ufficio sarà retto dal **1^ COLLABORATORE. DATA LA LEGGE SULLA PRIVACY È GRADITO L'APPUNTAMENTO.**

L'**Ufficio di Segreteria** rimane aperto all'utenza dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 17.00 per i seguenti servizi: A (servizi per i diritti di partecipazione di cui al capo III della Legge 7 agosto 1990 n. 241); B (informazioni all'utenza sugli atti amministrativi, sui responsabili, sullo svolgimento e sui temi di conclusione dei procedimenti e sulle modalità di erogazione dei servizi); C (rilascio certificazioni, documenti e diplomi).

In riferimento alle attività proposte, il personale ATA, oltre alle funzioni e alle competenze proprie, avrà nuovi compiti, previsti dalle innovazioni in atto. Anzitutto, sarà di supporto alle attività laboratoriali per quanto riguarda l'organizzazione e l'utilizzo delle attrezzature ed in tale ambito si prevedono ore aggiuntive di servizio per assicurare l'apertura della Scuola nelle ore pomeridiane delle attività facoltative. Per il personale ATA, impegnato nelle attività di sperimentazione, saranno previste iniziative di informazione e di formazione con relativa spesa.

## 26. INFORMAZIONE ALL'UTENZA

L'Unità scolastica assicura l'informazione all'utenza mediante:

- Tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti (Docente, ATA);
- Organigramma degli Uffici (Presidenza, Segreteria, Servizi);
- Organico del personale docente e ATA
- Documenti d'Istituto
- Bacheca per avvisi
- Sportello utenti

## 27. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**Scuola dell'Infanzia** - L'orario annuale delle attività educative per la scuola dell'Infanzia va da un minimo di **875** ad un massimo di **1700** ore a seconda dei progetti educativi delle **singole istituzioni**.

**Scuola Primaria** - L'orario annuale delle lezioni nella Scuola Primaria è di **891** ore con ulteriori **99** ore annue organizzate nell'ambito del piano dell'offerta formativa.

**Scuola Secondaria di primo grado** - L'orario annuale delle lezioni nella Scuola Secondaria di Primo Grado è di **891** ore con ulteriori **198** ore annue organizzate nell'ambito del piano dell'offerta formativa.

## 28. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUZIONE

### 1. ADATTAMENTO DEL CALENDARIO SCOLASTICO AL TERRITORIO

<b>12 settembre 2005</b>	Inizio lezioni
<b>10 giugno 2006</b>	Termine delle lezioni nella Sc. Primaria e Secondaria di primo grado
<b>30 giugno 2006</b>	Termine delle lezioni nella Scuola dell'Infanzia
<b>12-13-14 giugno 2006</b>	Scrutini
<b>15 giugno 2006</b>	Riunione preliminare per esami di licenza SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### NON SI EFFETTUANO LEZIONI NEI SEGUENTI GIORNI

<b>24.09 e 01.10.2005 - Cusano Mutri</b>	Sagra dei funghi (Ordinanza del Comune di Cusano Mutri)
<b>1 novembre, tutti i santi</b>	Secondo calendario scol. regionale
<b>6 dicembre 2005 per Cusano M. e Pietraroja</b>	S. Nicola patrono
<b>7 dicembre 2005</b>	Concesso dal Consiglio di Istituto
<b>8 dicembre, Concezione</b>	Secondo calendario scol. regionale
<b>Vacanze natalizie</b>	dal 23/12/2005 al 8/01/2006 COMPRESO
<b>Vacanze pasquali</b>	dal 13/04 al 18/04/2006 COMPRESO
<b>25 aprile 2006</b>	Anniversario della Liberazione
<b>1 maggio 2006</b>	Festa del lavoro
<b>2 giugno 2006</b>	Festa della Repubblica

### 2. SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

TEMPI	DURATA	ATTIVITA'	DOCUMENTI DA PRODURRE
<b>INIZIO</b>	12.09 Dal 12.09 al 14.09	Inizio attività scolastica - Accoglienza	
	Dal 15.09 al 21.09 23.09	Prove d'ingresso Esame debiti formativi SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Griglie d'ingresso Programmazione didattica disciplinare entro il 20 ottobre Griglie

<b>PRIMO QUADRIMESTRE</b>	Dal 26-09 al 31.01.2006	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inizio attività per U.A. con sviluppi progettuali</li> <li>• Attività di recupero, consolidamento, potenziamento ( LARSA)</li> <li>• Attività laboratoriali</li> <li>• prove di verifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevazione degli apprendimenti e compilazione del Portfolio</li> <li>• Scheda di valutazione del 1° quadrimestre</li> </ul>
<b>SECONDO QUADRIMESTRE</b>	Dal 01.02.2006 al 10.06 2006	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosieguo attività per U.A. con sviluppi progettuali</li> <li>• Attività di recupero, consolidamento, potenziamento ( LARSA)</li> <li>• Attività laboratoriali</li> <li>prove di verifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevazione degli apprendimenti e compilazione del Portfolio</li> <li>Scheda di valutazione del 2° quadrimestre</li> </ul>

Al presente calendario, una volta approvato dal collegio dei docenti, si possono apportare piccole modifiche.

### 3. INCONTRI CON I GENITORI

<b>Scuola dell'Infanzia</b>	
<b>Date</b>	<b>Attività</b>
25 ottobre	Assemblea generale presentazione POF
16 dicembre	Incontro scuola famiglia
3 febbraio	Consegna comunicazioni quadr.
7 aprile	Incontro scuola famiglia

<b>Scuola primaria</b>	
<b>Date</b>	<b>Attività</b>
25 ottobre	Presentazione POF
16 dicembre	Incontro scuola famiglia
3 febbraio	Consegna comunicazioni quadr.
7 aprile	Incontro scuola famiglia

<b>Scuola secondaria di 1° grado</b>	
<b>Date</b>	<b>Attività</b>
25 ottobre	Assemblea generale Presentazione POF
16 dicembre	Incontro scuola-famiglia
7 febbraio	Consegna documento di valutazione I quadr
6 aprile	Incontro scuola-famiglia

### 4 -CONSIGLI

<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Capoluogo</b>	<b>Civitella</b>	<b>Pietraraja</b>
<b>Consigli di intersezione</b>	18 novembre	25 novembre	18 novembre
	20 gennaio	23 gennaio	20 gennaio
	26 maggio	26 maggio	26 maggio
<b>Scuola primaria</b>	<b>Capoluogo</b>	<b>Civitella</b>	<b>Pietraraja</b> <b>San Felice</b>

<b>Consigli di Interclasse o delle équipes pedagogiche</b>	18 novembre 20 gennaio 26 maggio	25 novembre 23 gennaio 26 maggio	18 novembre 20 gennaio 26 maggio	25 novembre 23 gennaio 26 maggio	
<b>SCUOLA</b> secondaria di 1 <sup>^</sup> grado	<b>CONSIGLI DI CLASSE - équipes pedagogica</b>				
	DATA	INIZIO	CORSI		
	M. 11 Ottobre	Ore 14.30	Corso A		
	M. 12 ottobre	Ore 14.30	Corso B		
	G. 13 ottobre	Ore 14.30	Corso C		
	M. 09 Novembre	Ore 14.30	Corso B		
	G. 10 novembre	Ore 14.30	Corso A		
	V. 11 novembre	Ore 14.30	Corso C		
	L. 12 Dicembre	Ore 14.30	Corso C		
	M. 13 dicembre	Ore 14.30	Corso B		
	M. 14 dicembre	Ore 14.30	Corso A		
	M. 25 Gennaio	Ore 14.30	Corso C		
	G. 26 gennaio	Ore 14.30	Corso B		
	V. 27 gennaio	Ore 14.30	Corso A		
	<b>Scrutini quadrimestrali</b>				
	L. 20 febbraio	Ore 14.30	Corso A		
	M. 21 febbraio	Ore 14.30	Corso B		
M. 22 febbraio	Ore 14.30	Corso C			
Mer. 22 marzo	Ore 14.30	Corso B			
G. 23 marzo	Ore 14.30	Corso A			
V. 24 marzo	Ore 14.30	Corso C			
M. 26 Aprile	Ore 14.30	Corso C			
G. 27 aprile	Ore 14.30	Corso B			
V. 28 aprile	Ore 14.30	Corso A			
L. 22 maggio	Ore 14.30	Corso A			
M. 23 maggio	Ore 14.30	Corso C			
M. 24 maggio	Ore 14.30	Corso B			

**5. COLLEGIO DEI DOCENTI PLENARIO\*** (si riunirà solamente per discutere argomenti a carattere generale)

01 settembre 2005	Nomine e organizzazione	Plenario
19 dicembre 2005		Plenario
31 maggio 2006	Adozione dei libri di testo	Plenario
30 giugno 2006		Per dipartimenti

*Al presente calendario, una volta approvato dal collegio dei docenti, si possono apportare piccole modifiche.*

## 6. ORARIO DI INGRESSO E DI USCITA DEGLI ALUNNI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

SEDI	Da ottobre a giugno	Ore
Capoluogo	Dal 12.09 al 30 giugno	
	Senza mensa	08.00 - 13.00
	Con mensa	08.00 - 16.00
Civitella	Dal 12.09 al 30 giugno	
	Senza mensa	08.00 - 13.00
	Con mensa	08.00 - 16.00
Pietraraja	Dal 12.09 al 30 giugno	
	Senza mensa	08.00 - 13.00
	Con mensa	08.30 - 16.30

### SCUOLA PRIMARIA

SEDI	Dal ottobre a giugno	Ore
Capoluogo	Martedì e venerdì (con mensa)	08.30 - 16.30
	Lun/Merc/Giov/sab	8.30 - 12.30
San Felice	Martedì e venerdì (con mensa)	09.00 - 17.00
	Lun/Merc/Giov/sab	09.00 - 13.00
Civitella	Martedì e venerdì (con mensa)	08.30 - 16.30
	Lun/Merc/Giov/sab	8.30 - 12.30
Pietraraja	Martedì e venerdì (con mensa)	08.30 - 16.30
	Lun/Merc/Giov/sab	8.30 - 12.30

NB. Prima dell'inizio della mensa la programmazione sarà effettuata il martedì dalle ore 13 alle 14.30; poi il martedì dalle 16.30 alle 18.30.

Gli insegnanti di Scuola Primaria articoleranno il loro orario, nel periodo di non funzionamento della mensa, su 5 giorni settimanali (con un giorno libero a turno) con un orario di h. 4,30. In tal modo saranno assicurate agli alunni le normali attività su tutta la settimana.

### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SEDI	periodo	Ore
CUSANO	Dal 12.09.2005 all'10.06.2006	07.55 - 13.55

### STAFF DEL DIRIGENTE E COMMISSIONI DI LAVORO

<b>1° COLLABORATORE DEL D.S. Prof. SASSO RITA</b> <b>2° COLLABORATORE DEL D.S. Ins. MATURO NINA</b>
--

## RESPONSABILI DI SEZIONE/PLESSI

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Perfetto Isidora Matureo Nina	Scuola dell'Infanzia Cap. Scuola Primaria
PIETRAROJA	Di Brino Maria Michela	Scuola Primaria
SAN FELICE	Di Gennaro Maria Antonia	Scuola Primaria
CIVITELLA LICINIO	Di Biase Carmelina	Scuola Primaria

## DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI

Cura e coordina		
N.	Cognome e nome	
1	Guerra Antonietta	❖ Ricerca e studi ❖ Progetto Qualità e Monitoraggio ❖ Invalsi
2	Cofrancesco Angela	❖ sostegno al lavoro dei docenti ❖ nuove tecnologie ❖ STRUMENTI DI VALUTAZIONE ❖ responsabile dell'archivio didattico
3	Di Brino Maria Michela	☞ tecnologie informatiche ☞ Riforma Moratti ☞ STRUMENTI DI VALUTAZIONE
4	Sasso Immacolata	<input type="checkbox"/> Unicef, pari-opportunità, intercultura <input type="checkbox"/> manifestazioni d'istituto <input type="checkbox"/> Gite scolastiche <input type="checkbox"/> Progetto di "Recupero delle tradizioni musicali e culturali"
5	Argenio Flora	<input type="checkbox"/> CTP - EDA <input type="checkbox"/> Coordinamento progetti d'Istituto e CTP
6	Cielo Carlo Mazzarelli Concetta	<input type="checkbox"/> Gemellaggio <input type="checkbox"/> Portfolio Linguistico <input type="checkbox"/> Collaborazione viaggi d'istruzione all'estero

## COMMISSIONE FUNZIONI STRUMENTALI

COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
Gismondi Paola	Scuola dell'Infanzia
Masella Bibiana	Scuola Secondaria di primo grado
Fetto M. Teresa	Scuola primaria

## TUTOR -COORDINATORI DELL'ÉQUIPE PEDAGOGICA/DEI CONSIGLI DI CLASSE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe	Coordinatore	Segretario
I sez. A	Fetto Pasquale	Verrillo Nadia
II sez. A	Guarino M. Grazia	Belvivere Gennaro
III sez. A	Goglia Licia	Mastrillo Giuseppe

I sez. B	Iannotti Giannina	Mazzarelli Concetta
II sez. B	Di Biase Masotta Cristina	De Vincentis Luigi
III sez. B	Votto Rosa	Sasso M. Immacolata
I sez. C	Cofrancesco Angela	Cielo Carlo
III sez. C	Masella Bibiana	Mongillo Pietro Paolo

## TUTOR DELLE ÉQUIPE PEDAGOGICHE/SCUOLE PRIMARIE

Di Biase Filomena	Di Biase Carmelina
Di Donato Filomena	Di Brino Maria Michela
Di Gennaro Maria A.	Fappiano Luigia
Di Giacomo Elisabetta	Ferrara Rosa
Di Petto Giovanna	Florio Maria
Fascino Generosa	Maselli Franca
Gallinella Angela	Maturo Nina
Maturo Caterina	Petrillo Carla
Maturo Giovanna	Petrillo Maria Concetta
Parente Michelina	Venditto Michelina

## TUTOR DEI DOCENTI CHE SVOLGONO L'ANNO DI PROVA

COGNOME E NOME	TUTOR
<b>Personale docente</b>	
Izzo Pasqualina	<b>Religione:</b> Petrillo Carla
Plenzick Angelina	<b>Matematica:</b> Maselli Franca
Esposito Rosa Anna Maria <b>C.T.P.</b>	<b>Lettere:</b> Sasso Rita
Piantedosi Maria Fatima <b>C.T.P.</b>	<b>Inglese:</b> Carlo Cielo
<b>Personale a.t.a.</b>	
Mastrobuono Lucia	Velardo Rocco
Mastrillo Mariantonina	

## COMMISSIONE AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Cognome e Nome
Cofrancesco Angela
Di Brino Maria Michela
Sasso Rita

## COMMISSIONE STUDI E INNOVATIVITA'

Funzione strumentale:

COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
Maselli Franca	Scuola primaria
Parente Michelina	Scuola primaria
Perfetto Rosa	Scuola primaria
Fetto Maria Teresa	Scuola primaria- portfolio elettronico
Maturo Nina	Scuola primaria- portfolio elettronico
Di Brino Maria Michela	Scuola primaria- portfolio elettronico
Guerra Antonietta	Scuola secondaria di I grado
Masella Bibiana	Scuola secondaria di I grado

## COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI = 4 EFF. + 2 SUPPL.

EFFETTIVI - COGNOME E NOME	SUPPLENTI-COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
Ferrara Rosa Matureo Nina	Massarelli Pierina Di Giacomo Elisabetta	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria
Guerra Antonietta Cofrancesco Angela		scuola secondaria di primo grado

### LEGGE 626/94

Coordinatore: prof. Mastrillo Giuseppe

<b>RESPONSABILE</b>	Mastrillo Giuseppe	
<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI</b>	MASELLI FRANCA	
<b>SQUADRA ANTINCENDIO</b>	CUSANO MUTRI	Velardo Maria Di Giacomo Elisabetta Matureo Caterina
	PIETRAROJA	Venditto Lucia A.
	SAN FELICE	Gallinella Angela
	CIVITELLA LICINIO	Florio Maria
<b>PRIMO SOCCORSO</b>	CUSANO MUTRI	Massarelli (S. Infan.) Matureo Nina (S. Prim.) Sasso Rita (S. Sec. I grado) Mastrillo Giuseppe (S. Sec. I grado) Petrillo Pasqualina (S. Infan.)
	PIETRAROJA	Ferrara Rosa (S. Prim.)
	SAN FELICE	Di Gennaro M. Antonia
	CIVITELLA L.	Florio Maria
<b>PIANO DI EVACUAZIONE</b>	CUSANO MUTRI	Mastrillo G. (S. Sec. I grado) Parente Michelina (S. Prim.)
4 prove annuali	PIETRAROJA	Venditto Michelina (S. Prim.)
	SAN FELICE	Matureo Emilia
	CIVITELLA LICINIO	Florio Maria (S. Prim.) Del Ciampo Loredana (S. Infan.)

## COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE e ALLA LEGALITA'

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Di Biase Masotta Cristina -referente Salute (droga) Sasso Maria Immacolata Cofrancesco Angela - referente Legalità	SC. Secondaria I grado
SAN FELICE	Fascino Generosa - referente Il gusto di imparare il gusto	Scuola Primaria

## COMMISSIONE EDUCAZIONE STRADALE E SCUOLA SICURA E PATENTINO DI GUIDA

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Di Donato Francesco	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## COMMISSIONE EDUCAZIONE AMBIENTALE

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Guerra Antonietta referente sc. Second. I grado Sasso Maria Immacolata	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PIETRAROJA	Di Brino Maria Michela referente sc. primaria	SCUOLA PRIMARIA

## BILINGUISMO- GEMELLAGGIO - RAPPORTI CON LE AMBASCIATE - LINGUE - PORTFOLIO LINGUISTICO

Funzione strumentale: **Cielo Carlo/ Mazzarelli Concetta**

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Cielo Carlo Mazzarelli Concetta Fetto Maria Teresa Di Santo Marisa Serino Laura	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Scuola Primaria Scuola Primaria Scuola Primaria
PIETRAROJA	Di Brino Maria Michela Maselli Franca	Scuola Primaria Spec. Scuola Primaria Spec.
SAN FELICE	Giordano Lucia	Scuola Primaria Spec.
CIVITELLA LICINIO	Petrillo Carla Petrillo Maria Concetta Guerrera Maria Chiara	Scuola Primaria Scuola Primaria Scuola Primaria

**PARI OPPORTUNITA'/ INTERCULTURA/INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI/ EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' ED ALLA PACE / UNICEF**

Funzione strumentale: **Sasso Immacolata**

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI		
PIETRAROJA		
SAN FELICE		
CIVITELLA L.		

**COMMISSIONE CONCORSI, SCRITTURA CREATIVA, LETTURA**

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Perfetto Rosa Gallinella Angela Maria Iannotti Giannina De Vincentis Luigi - <b>giochi matematici</b> -	Scuola primaria Scuola primaria Scuola secondari di I grado Scuola sec. di I grado
PIETRAROJA		
SAN FELICE	Di Gennaro Maria Antonia	Scuola primaria
CIVITELLA L.		

**COMMISSIONE ORARIO**

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Sasso Rita Maturo Nina Perfetto Isidora	Scuola Sec. di I Grado Scuola primaria Scuola dell'infanzia
PIETRAROJA	Di Brino Maria Michela	Scuola primaria
SAN FELICE	Di Gennaro Maria Antonia	Scuola primaria
CIVITELLA L.	Di Biase Carmelina	Scuola primaria

**GLIP INTERNO - RAPPORTO CON LE A.S.L e l'U.O.M.I. di San Salvatore Tel.**

Coordinatore: Di Donato Francesco

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Orsino M. Giuseppina Ciarlo Gabriella Rita Cusano capoluogo Di Donato Francesco Di Santo Adelina	Scuola secondaria di primo grado Scuola secondaria di primo grado Scuola secondaria di primo grado Scuola primaria
SAN FELICE	Gambutì Angela	Scuola Primaria
PIETRAROJA	Masone Nicoletta	Scuola Primaria

## ATTIVITA' SPORTIVE - GIOCHI DELLA GIOVENTU' - PRATICA SPORTIVA

Coordinatore: Mastrillo Giuseppe

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Mastrillo Giuseppe referente d'Istituto	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## MULTIMEDIALITA' E INFORMATICA - COLLEGAMENTO IN RETE - SITO WEB

Funzione strumentale: **Cofrancesco Angela / Di Brino Maria Michela**

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Cofrancesco Angela Maturo Nina	scuola sec. di primo grado scuola primaria
PIETRAROJA	Di Brino Maria Michela	Scuola Primaria
SAN FELICE	Perfetto Rosa	Scuola Primaria
CIVITELLA L.	Petrillo Carla	Scuola Primaria

## ECDL (AGLI ALUNNI INTERNI)

Funzione strumentale e coordinatrice: **Cofrancesco Angela**

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Cofrancesco Angela	scuola sec. di I grado

## COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE - ATTIVITA' PARA/EXTRA/INTRASCOLASTICHE

Funzione strumentale e coordinatrice **Sasso Maria Immacolata**

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Mazzarelli Concetta Carlo Cielo	Scuola secondaria di I grado
PIETRAROJA		
SAN FELICE		
CIVITELLA L.		

## OBBLIGO SCOLASTICO E ORIENTAMENTO

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Sasso Rita	scuola sec. di primo grado

## PROGETTO QUALITA' - AUTOANALISI D'ISTITUTO - INVALSI

Funzione strumentale e coordinatrice: **Guerra Antonella**

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Sasso M. Immacolata	Scuola secondaria di primo grado
CUSANO MUTRI	Parente Michelina	Scuola primaria

SAN FELICE	Di Gennaro Maria Antonia Gallinella Angela Maria	Scuola primaria Scuola primaria
PIETRAROJA	Maselli Franca Venditto Michelina	Scuola primaria Scuola primaria
CIVITELLA L.		

## RESPONSABILI DEI LABORATORI DI SCIENZE, ARTISTICA, TECNICA, INFORMATICA E AULA MUSICALE

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Di Santo Marisa (Lab. Informatica) Sasso Maria Immacolata (Lab. Musicale) Cofrancesco Angela (Lab. Informatica)	Scuola Primaria Scuola Scuola Secondaria di Primo Grado
PIETRAROJA	Di Brino Maria Michela (Lab. infor)	Scuola Primaria
SAN FELICE	Perfetto Rosa	Scuola Primaria
CIVITELLA L.	Di Biase Carmelina	Scuola Primaria

## COMMISSIONE COLLAUDO

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Torrillo Nicola Cofrancesco Angela Forgione Roberta Florio Antonio Mongillo Reodolfo Antonio	scuola sec. di primo grado scuola sec. di primo grado Direttore S.G.A. Assistente amministrativo Dirigente Scolastico

## COMMISSIONE ELETTORALE

SEDI	COGNOME E NOME	ORDINE DI SCUOLA
CUSANO MUTRI	Perfetto Isidora Mongillo Pietro Paolo	Scuola dell'Infanzia scuola sec. di primo grado
CIVITELLA L.	Di Biase Carmelina	Scuola Primaria

## ADDETTI STAMPA E PUBBLICAZIONI

coordinatore/trice:

	<i>addetti stampa</i> Iannotti Giannina Cofrancesco Angela Fetto Marco	scuola sec. di primo grado
--	---	----------------------------

**ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI (DA TENER PRESENTE I CRITERI GIA' DELIBERATI E LE PROPOSTE DELLE R.S.U. INTERNE ALLA SCUOLA)  
SCUOLA DELL'INFANZIA**

N.	PLESSO	SEZIONI	INSEGNANTI
1	CUSANO MUTRI "CAP"	3 anni	Ungaro Maria Cristina - Velardo Maria Vittoria
		4	Gismondi Paola - Plensich Licia
		4	Cassella M. Cristina - Petrillo Pasqualina
		4 - 5 anni	Morone Maria- Civitillo Lucia
		5	Perfetto Isidora - Massarelli Pierina
2	CIVITELLA	Unica	Del Ciampo Loredana - Giacometti Angelina
3	PIETRAROJA	Unica	Di Crosta Maria Assunta - Venditto Lucia

RELIGIONE			
	Pietraroja + Capoluogo	Maturo Gina	h 7.30
	Civitella Licinio	Morelli Sara	h 1,30

**LINGUA STRANIERA INGLESE - PORTFOLIO LINGUISTICO**

INSEGNANTI	PLESSO	SEZIONE	ORE
1. Gismondi Paola	Cusano M. "Cap"	tutte le sezioni per gruppi	1
2. Guerrera Maria Chiara	Civitella	SEZ. MISTA	1
3. Serino Laura	Pietraroja	SEZ. MISTA	1

**SCUOLA PRIMARIA**

PLESSO	MODULO	INSEGNANTI	AMBITI
	I A	1. <b>Maturo Nina</b>	<b>tutor</b>
		2. Serino Laura	inglese
		3. Di Santo Marisa	francese
		4. Maturo Caterina	laboratori
		5. Plenzick Angelina	laboratori
		6. Izzo Pasqualina	religione
	I B	1. <b>Di Giacomo Elisabetta</b>	<b>tutor</b>
		2. Serino Laura	inglese
		3. Di Santo Marisa	francese
		4. Maturo Giovanna	laboratori
		5. Plenzick Angelina	laboratori
		6. Izzo Pasqualina	religione
II A	1. <b>Di Donato Filomena</b>	<b>tutor</b>	
	2. Serino Laura	inglese	

		3. Izzo Pasqualina	religione
		4. Fetto Maria Teresa	Matematica +francese
		5. Plenzick Angelina	laboratorio
		6. Maturo Caterina	laboratorio
		7. Maturo Giovanna	laboratorio
<b>CUSANO M. "CAP"</b>	<b>IIIA</b>	<b>8. Parente Michelina</b>	<b>tutor + inform.</b>
		9. Maturo Giovanna	laboratorio
		10. Plenzick Angelina	Laboratorio
		11. Di Santo Marisa	Francese + lab.
		12. Serino Laura	Inglese
		13. Izzo Pasqualina	religione
	<b>IVA</b>	<b>1. Di Biase Filomena</b>	<b>tutor - informatica</b>
		2. Di Santo Marisa	matematica + francese
		3. Guerrera Maria Chiara	Inglese
		4. Di Santo Adele	sostegno
		5. Maturo Caterina	laboratori
		6. Izzo Pasqualina	religione
	<b>IV B</b>	<b>1. Maturo Caterina</b>	<b>tutor</b>
		2. Di Santo Marisa	matematica +francese
		3. Di Biase Filomena	informatica
		4. Guerrera Maria Chiara	Inglese
		5. Izzo Pasqualina	religione
		6 Di Donato Anna	laboratori
	<b>V</b>	<b>1. Maturo Giovanna</b>	<b>tutor</b>
		2. Izzo Pasqualina	religione
3. Fetto Maria Teresa		matematica + inform. e francese	
4. Serino Laura		inglese	

	<b>I</b>	<b>1. Perfetto Rosa</b>	<b>tutor</b>
		2. Giordano Lucia	inglese +francese
		3. Maturo Emilia	ambito matematico
		4. Maturo Gina	religione
	<b>II</b>	<b>1. Gallinella Angela</b>	<b>Tutor</b>
<b>S. FELICE</b>		2. Di Petto Giovanna	laboratorio
		2. Giordano Lucia	inglese +francese
		3. Maturo Gina	religione
		4. Perfetto Rosa	informatica
		5. Gambuti Angela	sostegno
	<b>III</b>	<b>1. Di Gennaro Maria A.</b>	<b>tutor</b>
		2. Giordano Lucia	Inglese + francese
		3. Morelli Sara	religione
		4. Perfetto Rosa	informatica
		5. Fascino Generosa	Laboratorio
	<b>IV</b>	<b>1. Di Petto Giovanna</b>	<b>tutor</b>

		2. Giordano Lucia	Inglese +francese
		2. Maturo Emilia	ambito matematico
		3. Morelli Sara	religione
		4. Perfetto Rosa	informatica
		5. Fascino Generosa	laboratorio
	V	1. <b>Fascino Generosa</b>	<b>tutor</b>
		2. Giordano Lucia	Inglese+francese
		3. Morelli Sara	religione
		4. Maturo Emilia	ambito matematico
		5. Perfetto Rosa	informatica
		6. Di Petto Giovanna	laboratorio

<b>CIVITELLA</b>	I	1. <b>Petrillo Carla</b>	<b>Tutor+ francese+inform.</b>
		3. Guerriera Maria Chiara	inglese
		4. Izzo Pasqualina	Religione
		5. Florio Maria	laboratori
		6. Fappiano Luigia	laboratori
	II	1. <b>Petrillo Maria Concetta</b>	<b>Tutor+ francese+ inf.</b>
		2. Guerrera Maria Chiara	Inglese
		3. Di Biase Carmelina	laboratorio
		4. Izzo Pasqualina	religione
		5. Florio Maria	laboratorio
		6. Petrillo Carla	laboratorio
	III	7. <b>Di Biase Carmelina</b>	<b>tutor</b>
		8. Guerrera Maria Chiara	Inglese
		9. Civitillo Giuliana	Informatica
		10. Petrillo Maria Concetta	francese
		12. Izzo Pasqualina	religione
		13. Florio Maria	laboratorio
	IV	1. <b>Fappiano Luigia</b>	<b>tutor</b>
		2. Petrillo Carla	Francese
		3. Guerrera Maria Chiara	Inglese
		4. Civitillo Giuliana	Matematica +Informatica
		6. Izzo Pasqualina	Religione
	V	1. <b>Florio Maria</b>	<b>Tutor</b>
		2. Izzo Pasqualina	Religione
		3. Petrillo Carla	Francese
4. Civitillo Giuliana		B -ambito matem.+ Informatica in III-IV-V	
5. Guerriera Maria Chiara		Inglese	

<b>PIETRAROJA</b>	<b>II</b>	<b>1. Venditto Michelina</b>	<b>tutor + informatica</b>
		2. Maselli Franca	francese
		3. Maturo Gina	religione
		4. Di Santo Adelina	sostegno
		5. Di Brino Maria Michela	laboratori
		6. Serino Laura	inglese
	<b>III</b>	<b>1. Di Brino Maria Michela</b>	<b>Tutor + inglese</b>
		2. Maselli Franca	Francese+ laboratorio
		3. Venditto Michelina	informatica + laboratori
		4. Ferrara Rosa	laboratori
		3. Maturo Gina	religione
	<b>IV</b>	<b>1. Ferrara Rosa</b>	<b>Tutor + informatica</b>
		2. Plenzick Angelina	matematica
		2. Maselli Franca	Francese
		4. Serino Laura	Inglese
		5. Masone Nicoletta	Sostegno
		2. Maturo Gina	religione
	<b>V</b>	<b>1. Maselli Franca</b>	<b>Tutor + francese</b>
		2. Plenzick Angelina	matematica
		3. Ferrara Rosa	laboratori
4. Serino Laura		inglese	
5. Maturo Gina		religione	

### LINGUA STRANIERA INGLESE Specialiste

INSEGNANTI	PLESSO	CLASSE	ORE
<b>1. Serino Laura</b>	Cusano M. "Cap" + Pietraraja	IA - IB- IIA -IIIA - VA	12 h
		II-IV-V	9 ore
TOT. ORE: 21 h docenza - 2 programmazione			
<b>2. Giordano Lucia</b>	S. Felice	Tutte le classi	13 h inglese
TOT. ORE: 13 docenza - - 2 programmazione			
<b>3. Guerrera Maria Chiara</b>	Cusano Mutri "Cap"	IVA - IVB	<b>3 + 3</b>
	Civitella Licinio	Tutte le classi	13 h + 2 LAB.
TOT. ORE: 19 docenza - 2 laboratorio - 2 programmazione			
<b>4. Di Brino Maria Michela</b> (specializzata)	Pietraraja	III	2 h

## LINGUA STRANIERA FRANCESE

INSEGNANTI	PLESSO	CLASSE	ORE
1. Fetto Teresa	Cusano M. "Cap"	IIIA - IIIB	2
		IA-IVA	2
2. Petrillo Carla	Civitella Licinio	Tutte le classi	5
3. Di Santo Marisa	Cusano Cap.	II -VA - VB	3
4. Maselli Franca	Pietraroja	Tutte le classi	3
5. Giordano Lucia	San Felice	Tutte le classi	5

## RELIGIONE CATTOLICA

INSEGNANTI	PLESSO	CLASSE	ORE
1. IZZO PASQUALINA	Civitella Licinio	Tutte (5)	10 ore-1 prog.
	Cusano Capoluogo	Tutte (6)	12ore+1 prog.
2. MORELLI SARA <i>Completa con Cerreto Sannita</i>	San felice Civitella Licinio	I-II-III Scuola dell'infanzia	6 ORE 1,30
3. MATURO GINA	Pietraroja	Tutte (4) + Sc. materna	8 + 1,30
	San felice	IV-V	4
	Sc. Mat. capoluogo	tutte	7,30 h

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE	1^A	2^A	3^A
LETTERE	Fetto Marco Pasquale	Guarino Maria Grazia	Sasso Rita (storia e geografia - Goglia Licia (lettere)
MATEMATICA	De Vincentis Luigi	Belvivere Gennaro	Belvivere Gennaro
FRANCESE	Mazzarelli Concetta	Mazzarelli Concetta	Mazzarelli Concetta
INGLESE	Cielo Carlo	Cielo Carlo	Cielo Carlo
ED. TECNICA	Verrillo Nadia	Verrillo Nadia	Verrillo Nadia
ED. ARTISTICA	Torrillo Nicola	Torrillo Nicola	Torrillo Nicola
ED. MUSICALE	Sasso Maria Immacolata	Sasso Maria Immacolata	Sasso Maria Immacolata
ED. FISICA	Mastrillo Giuseppe	Mastrillo Giuseppe	Mastrillo Giuseppe
RELIGIONE	Fappiano don Paolo	Fappiano don Paolo	Fappiano don Paolo
SOSTEGNO		Ciarlo Gabriella	

<b>DISCIPLINE</b>	<b>1^B</b>	<b>2^B</b>	<b>3^B</b>
<b>LETTERE</b>	Iannotti Giannina	Biase Masotta Cristina (lettere) - Goglia Licia (storia e geografia)	Votto Rosa
<b>MATEMATICA</b>	Guerra Antonietta	De Vincentis Luigi	Guerra Antonietta
<b>FRANCESE</b>	Mazzarelli Concetta	Mazzarelli Concetta	Mazzarelli Concetta
<b>INGLESE</b>	Cielo Carlo	Cielo Carlo	Cielo Carlo
<b>ED. TECNICA</b>	Verrillo Nadia	Verrillo Nadia	Verrillo Nadia
<b>ED. ARTISTICA</b>	Torrillo Nicola	Torrillo Nicola	Torrillo Nicola
<b>ED. MUSICALE</b>	Sasso Maria Immacolata	Sasso Maria Immacolata	Sasso Maria Immacolata
<b>ED. FISICA</b>	Mastrillo Giuseppe	Mastrillo Giuseppe	Mastrillo Giuseppe
<b>RELIGIONE</b>	Fappiano don Paolo	Fappiano don Paolo	Fappiano don Paolo
<b>SOSTEGNO</b>		Orsino Maria Giuseppina	

<b>DISCIPLINE</b>	<b>1^C</b>	<b>3^C</b>
<b>LETTERE</b>	Cofrancesco Angela	Masella Bibiana
<b>MATEMATICA</b>	Mongillo Pietro Paolo	Mongillo Pietro Paolo
<b>FRANCESE</b>	Mazzarelli Concetta	Mazzarelli Concetta
<b>INGLESE</b>	Cielo Carlo	Cielo Carlo
<b>ED. TECNICA</b>	Martino Antonietta	Martino Antonietta
<b>ED. ARTISTICA</b>	Torrillo Nicola	Torrillo Nicola
<b>ED. MUSICALE</b>	Ciarleglio Vittoria	Ciarleglio Vittoria
<b>ED. FISICA</b>	Mastrillo Giuseppe	Marsullo Graziella
<b>RELIGIONE</b>	Fappiano don Paolo	Fappiano don Paolo
<b>SOSTEGNO</b>	Orsino Maria Giuseppina	Di Donato Francesco

# Quadro orario del plesso di Pietraraja

Anno scolastico 2005-06

ore/classi	LUNEDI				MARTEDI				MERCOLEDI				GIOVEDI				VENERDI				SABATO				
	II	III	IV	V	II	III	IV	V	II	III	IV	V	II	III	IV	V	II	III	IV	V	II	III	IV	V	
8.30-9.30	A/S <sub>1</sub>	B	C	D	A	/	C	E	A	B	E/S <sub>2</sub>	C	A/S <sub>1</sub>	B	C/S <sub>2</sub>	D	I	B	R/S <sub>2</sub>	D	R	D	I/S <sub>2</sub>	E	
9.30-10.30	A/S <sub>1</sub>	B	C	D	A/S <sub>1</sub>	/	C	E	A	B	E/S <sub>2</sub>	C	A/S <sub>1</sub>	B	C/S <sub>2</sub>	D	I	B	R/S <sub>2</sub>	D	R	D	I/S <sub>2</sub>	E	
10.30-11.30	A/S <sub>1</sub>	B	C	D	A/S <sub>1</sub>	B	C/S <sub>2</sub>	D	A	B	C/S <sub>2</sub>	E	A/S <sub>1</sub>	B	C/S <sub>2</sub>	D	A	B	I/S <sub>2</sub>	D	D	R	E/S <sub>2</sub>	I	
11.30-12.30	A/S <sub>1</sub>	B	C	D	A/S <sub>1</sub>	B	E/S <sub>2</sub>	D	A	B	C/S <sub>2</sub>	E	A/S <sub>1</sub>	B	C/S <sub>2</sub>	D	A	B	C/S <sub>2</sub>	D	D	R	E/S <sub>2</sub>	I	
12.30-13.30					B - S <sub>2</sub> - D												A - C - I								
13.30-14.30					/	B	S <sub>2</sub>	D									A	/	C/S <sub>2</sub>	I					
14.30-15.30					/	B	C/S <sub>2</sub>	D									A	/	C	R					
15.30-16.30	LIBERA S <sub>2</sub>				/	B	D/S <sub>2</sub>	C	LIBERA D - S <sub>1</sub>				LIBERA E				A	/	C	R	LIBERA A - B - C				
16.30-18.30					PROGRAMMAZIONE																				



**Quadro orario plesso di San Felice**

**Anno scolastico 2005-06**

ORE	Lunedì					Martedì					Mercoledì					Giovedì					Venerdì					Sabato							
	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V			
9.00-10.00	R	AH	M	GI	I	R	A	M	E	S	E	AH	M	I	GE	R	GI	H	M	E	GE	E	I	H	M	GI	GE	R	A	GE	GI	E	I
10.00-11.00	R	AH	M	GI	F	R	A	M	E	S	E	AH	M	I	GE	R	GI	H	M	E	GE	E	I	H	M	GI	GE	E	A	GE	GI	I	
11.00-12.00	R	AH	M	I	GI	G	AH	S	GI	E	I	AH	M	GE	E	R	GI	H	M	GE	E		F	H	M	E	GI	E	A	I	GI	GE	
12.00-13.00	F	AH	M	®	GI	G	AH	S	GI	E	I	AH	M	GE	E	R	GI	H	M	GE	E	R	A	H	M	E	GI	E	A	F	GI	GE	
13.00-14.00							H	GE	GI	E													R	A	M	GE							
14.00-15.00						R	GH	GE	GI	E													R	A	I	S	GE						
15.00-16.00						R	GH	M	GI	GE													R	A	I	S	GE						
16.00-17.00						®	AH	M	GI	GE													R	A	M	F	GE						
17.00-19.00						PROGRAMMAZIONE																											

**LEGENDA**

**R** – Perfetto Rosa  
**®** - Perfetto Rosa (Multimedialità)  
**A** – Gallinella Angela  
**E** – Maturo Emilia  
**M** – Di Gennaro Maria Antonia

**GI** – Di Petto Giovanna  
**GE** – fascino Generosa Maria  
**G** – Maturo Gina  
**S** – Morelli Sara  
**I e F** – Giordano Lucia  
**H** – Gambuti Angela (sostegno)

**Quadro orario plesso di Cusano capoluogo**

Anno scolastico 2005-06

ore/classe	Lunedì							Martedì							Mercoledì						
	IA	IB	IIA	IIIA	IVA	IVB	V	IA	IB	IIA	IIIA	IVA	IVB	V	IA	IB	IIA	IIIA	IVA	IVB	V
8,30-930	RC	RC	T3	C	B	T6	T7	T1	T2	T3	T4	T5	T6	A	T1	T2	T3/A	T4	T5	T6	T7
9,30-10,30	C	T6	T3	L2	B	RC	T7	T1	T2	T3	T4	T5	T6	A	T1	T2	T3/A	T4	T5	T6	T7
10,30-11,30	L2	C	T3/T7	B	L2	T6	RC	L2	T2	T3	T4	T5	T6	A	T1	T2	T3	T4	RC/T 5	T6	A/T7
11,30-12,30	RC	RC	L2	C	B	L2	T7/T3	T1	T2	L2	T4	T5/T6	L2	T7/T3	T1	T2	RC	T4	T5	T6/T3	A/T7
1230-13,30								T1	D	T3	T4	B	T6	T7							
13,30-14,30								D	L2	T3	T4/C	B/H	L2	T7							
14,30-15,30								D	L2	A/H	C	L2	B	T7							
15,3,16,30								D	T7	A/H	C	L2	B	L2							
16,30-18,30								Programmazione													

ore/classe	Giovedì							Venerdì							sabato						
	IA	IB	IIA	IIIA	IVA	IVB	V	IA	IB	IIA	IIIA	IVA	IVB	V	IA	IB	IIA	IIIA	IVA	IVB	V
8,30-930	B	T2/T1	A/T7	T4	T5	T6	L2	T1	C	A/H	T4	B	T6	T7	T1	T2	T3/H	T4	T5	B	A
9,30-10,30	T1	T2	A/T7	T4	B	T6/T5	L2	T1	C	RC	T4	B/H	T6	T7/A	T1	T2	T3/H	T4	T5	B	A
10,30-11,30	T1	T2	A	L2	B	T6/T5	T7	C	T2	A/H	T4	RC/T5	B/T6	T7	T1	T2	T3	T4	T5/H	B	A
11,30-12,30	T6/T1	T2	A	L2	T5	B	T7	T5	T2	A/T3	T4/C	B/H	RC	A	T1	T2	T3	T4	T5/H	B	A
1230-13,30								T1	T2	T3	T4	T5	B	A							
13,30-14,30								T2/T1	B	T3	T4	T5	T6	RC							
14,30-15,30								T1	T2	T3	RC	T5	T6	T7							
15,3,16,30								T1	T2	T3	RC	T5	T6	T7							

**N. B. Le classi I A e I B sono solo una forma organizzativa interna in quanto la classe autorizzata è unica.**

**Legenda**

T5 – Di Biase Filomena T4 – Parente Michelina T2 – Di Giacomo Elisabetta A – Fetto Teresa	T1 – Maturo Nina H – Di Santo Adelina B – Di Santo Marisa L2 – Serino Laura (cl. 1-2-3-5) T7 – Maturo Giovanna	L2 – Guerrera Maria Chiara (cl. 4 A e B) T3 – Di Donato Anna RC – Izzo Pasqualina D – Giordano Lucia T6 – Maturo Caterina
--	--	---

**Quadro orario plesso di Civitella**

Anno scolastico 2005-06

	LUNEDÌ					MARTEDÌ					MERCOLEDÌ					GIOVEDÌ					VENERDÌ					SABATO				
ORARIO	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V
8,30 - 9,30	A	E	C	D	F	A	B	G	F	E	RC	B	C	D	G/E *	A	G	C	D	F	A	B	C	F	E	A	E	RC	B	F
9,30 - 10,30	A	B	C	D	F	A	B	G	F	E	G	B	C	D	E	A	G	C	D	F	A	B	C	F	E	A	B	F	RC	E
10,30 - 11,30	A	B	C	F	E	A	B	C	RC	E	G	B	C	D	E	A	C	G	D	F	A	B	C	D	F	A	RC	B	F	E
11,30 - 12,30	A	D	C	F	E	A	RC	C	D	F	D	B	C	G	E	A	D	C	F	G	A	G	C	D	F	RC	A	B	F	E
12,30 - 13,30						A			D	F								C	D	E										
13,30 - 14,30						→ ←	B	C	D	RC						D	E	C	G	B										
14,30 - 15,30						E	B	C	D	RC						D	B	E	G	F										
15,30 - 16,30						A	B	RC	D	E						D	B→ ←	F	G											



Coordinatore del P.O.F.

*Il Dirigente scolastico*  
*Prof. Reodolfo Antonio Mongillo*

Staff per l'elaborazione  
e la stesura del P.O.F.

Sasso Rita  
Di Brino Maria Michela  
Maturo Nina

Delibera del  
Collegio docenti n. 2 in data  
05-09-2005

Delibera del Consiglio d'Istituto  
n. 13 del 28 Settembre 2005



Istituto Comprensivo  
di Cusano Mutri